



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 98 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



giovedì 7 maggio 2026 - S. Flavia

Un commando fa saltare lo sportello automatico alle 2 del mattino. Trentamila euro in contanti resi inutilizzabili dal sistema di sicurezza. Indagano i carabinieri: sospetti sulla "banda del gas"

Assalto al bancomat delle Poste di Valcanneto Lo fanno esplodere ma il bottino è "tracciato"

Droga, estorsioni e agguati: smantellato un vasto gruppo vicino al clan Senese

Maxi operazione antimafia a Roma, 18 misure cautelari



Scatterà domani l'eco giudiziaria della vasta operazione antimafia che all'alba ha portato all'arresto di 18 persone tra Roma, Ciampino e l'Abruzzo. L'inchiesta della DDA ricostruisce l'attività di un sodalizio ritenuto tra i più strutturati della Capitale, capace di importare ingenti carichi di droga dall'estero, imporre estorsioni con metodi violenti e pianificare agguati armati nel quadrante sud della città. Le indagini dei Carabinieri avrebbero documentato sequestri di persona, minacce con armi, pestaggi e una faida culminata in due sparatorie al Tuscolano. Tra aprile e maggio, gli investigatori avrebbero sventato almeno cinque tentativi di omicidio, mentre un killer cileno sarebbe stato reclutato e nascosto in una villetta di Ciampino. Preoccupante anche la permeabilità del carcere di Rebibbia, dove il gruppo avrebbe mantenuto contatti e influenze. Per la DDA, il blitz colpisce un'organizzazione capace di controllare traffici, intimidire il territorio e infiltrarsi nel sistema penitenziario romano.

A pag. 4

Il silenzio di largo Boito, nel cuore di Valcanneto, è stato squarciato da un boato poco dopo le due di ieri mattina. Un'esplosione violenta, capace di far tremare i vetri delle abitazioni affacciate sull'ufficio postale, ha svegliato di soprassalto l'intera frazione di Cerveteri. A provocarla sarebbe stato un commando specializzato che, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri della stazione locale - coordinati dalla compagnia di Civitavecchia - avrebbe agito con rapidità e precisione professionale. I malviventi avrebbero saturato l'interno del bancomat con una miscela esplosiva, innescando poi la deflagrazione che ha sventrato la facciata dell'edificio. Il botto è stato avvertito a centinaia di metri di distanza, gettando nel panico i residenti dei palazzi sovrastanti. I vigilantes in servizio nella zona sono stati i primi a intervenire, ma al loro arrivo la banda si era già dileguata lungo le strade buie che collegano Valcanneto alla via Aurelia. Nonostante la fuga riuscita, il colpo potrebbe rivelarsi un fallimento. Il sistema di sicurezza passiva dell'ufficio postale ha infatti funzionato come previsto: al momento della forzatura, il dispositivo di inchiostatura ha impregnato di colorante indelebile il contenuto della cassa. Il bottino - circa 30 mila euro - risulta quin-



di inutilizzabile e difficilmente riciclabile nei circuiti legali. All'esterno, la scena appariva come un campo di battaglia: vetri frantumati, pannelli metallici divelti, detriti sparsi



ovunque. I vigili del fuoco di Cerenova hanno lavorato a lungo per mettere in sicurezza l'area e verificare la stabilità della struttura, considerata la presenza di appartamenti ai

piani superiori. L'ufficio postale resterà chiuso nei prossimi giorni per consentire i rilievi e i lavori di ripristino, un disagio significativo per i residenti che vi si rivolgono per pagamenti e prelievi. Gli investigatori stanno ora analizzando le immagini delle telecamere di videosorveglianza per risalire al modello dell'auto utilizzata e al numero dei componenti del gruppo. Il sospetto è che dietro l'assalto ci sia la cosiddetta "banda del gas", già responsabile di colpi analoghi nella Capitale e in diversi comuni della provincia nelle ultime settimane.

Federica è stata uccisa dopo cena: si rafforza l'ipotesi della premeditazione

Femminicidio di Anguillara, l'autopsia ribalta la versione dell'ex marito

La ricostruzione dell'omicidio di Federica Torzullo cambia direzione. I risultati dell'autopsia, consegnati agli inquirenti, anticiperebbero l'ora della morte alla sera dell'8 gennaio, subito dopo la cena, smentendo la confessione di Claudio Agostino Carlomagno, che aveva parlato di una lite scoppiata la mattina seguente. Nel corpo della donna

sono state trovate fibre vegetali compatibili con un pasto appena consumato: un dettaglio che, se confermato, avvalorerebbe l'ipotesi della premeditazione già avanzata dalla Procura. Gli investigatori ritengono che l'uomo abbia agito mentre il figlio era dai nonni, per poi ripulire la scena, trasportare il corpo nella sede della sua ditta

e tentare di occultarlo. La difesa respinge l'idea di un piano preordinato e contesta il movente legato all'affidamento del bambino, smentito anche dai familiari della vittima. Gli accertamenti medico-legali e tecnici proseguono: la nuova finestra temporale potrebbe diventare un elemento chiave nell'impianto accusatorio.

a pagina 3



Le attiviste contestano la presenza russa

Biennale di Venezia, protesta contro il Padiglione Russo

a pagina 2



La storica voce dei Gipsy Kings torna in Italia

Sabaudia, i Gipsy Kings Way accendono l'Arena del Mare

a pagina 15

Race for the Cure, Roma si tinge di rosa

Da oggi al Circo Massimo tre giorni dedicati alla prevenzione

Da oggi fino a domenica 10 maggio, il Circo Massimo torna a essere il cuore pulsante della Race for the Cure, la più grande manifestazione italiana e internazionale dedicata alla prevenzione e alla lotta ai tumori del seno. Un appuntamento che, giunto alla sua 27ª edizione, unisce sport, solidarietà e promozione della salute femminile, coinvolgendo istituzioni, comunità scientifica e migliaia di cittadini. Anche quest'anno l'Istituto

Nazionale di Geofisica e Vulcanologia partecipa con la squadra "Ingv for Life", alla sua nona presenza consecutiva. Una testimonianza di continuità e impegno che affianca le tante realtà che, nel corso degli anni, hanno contribuito a trasformare la Race in un evento simbolo della prevenzione. Il Circo Massimo ospita il "Villaggio della Salute", un presidio fondamentale dove saranno offerte prestazioni sanitarie gratuite, screening e consu-

lenze specialistiche. Accanto agli spazi dedicati alla prevenzione medica, trovano posto aree rivolte al benessere psicofisico e alla promozione di stili di vita sani. A completare il quadro, il "Villaggio dello Sport", pensato per diffondere la cultura dell'attività fisica come elemento essenziale del benessere collettivo. La manifestazione culminerà domenica con la tradizionale passeggiata di 2 chilometri, affiancata dalle corse non competitive di 5 e

10 chilometri e dalla gara competitiva sulla stessa distanza. In contemporanea, la Race for the Cure si svolgerà anche in altre città italiane - Bari, Bologna, Brescia, Matera, Napoli - e in alcune località della Campania, confermando la dimensione nazionale dell'iniziativa. Grazie ai fondi raccolti, Komen Italia continuerà a sostenere le donne che stanno affrontando un tumore al seno, a finanziare premi di studio per giovani

Biennale di Venezia, protesta di Femen e Pussy Riot contro il Padiglione Russia

Le attiviste contestano la presenza russa alla rassegna: "La cultura è uno strumento di guerra". L'ambasciatore Paramonov replica: "Pressioni Ue inaccettabili". Buttafuoco: "La Biennale è autonoma, qui si prepara la pace"

Domani approderà in cronaca la protesta che ha animato il Padiglione della Russia alla Biennale d'Arte di Venezia, dove i collettivi Femen e Pussy Riot hanno inscenato un sit-in contro la partecipazione di Mosca alla rassegna. Le attiviste ucraine e il gruppo performativo russo guidato da Nadya Tolokonnikova - volti coperti da passamontagna rosa e abiti neri - hanno acceso fumogeni, diffuso musica e scandito slogan come "La Russia uccide" e "Il sangue è l'arte della Russia". Le scritte comparivano anche sui corpi delle attiviste Femen, avvolte nella bandiera ucraina. Le Pussy Riot avevano annunciato da settimane l'iniziativa e, sui loro canali social, hanno ribadito la contrarietà alla pre-



Foto credit LaPresse

senza russa alla Biennale: secondo il collettivo, la cultura sarebbe utilizzata dal Cremlino come "strumento di guerra", parte di una strategia di soft power che sfrutta media, arte e linguaggio per influenzare l'opinione pubblica europea.

"Ci sono ancora utili idioti in Europa che accolgono la propaganda di Putin nel cuore culturale dell'Occidente", hanno scritto, citando fosse comuni, repressioni e il conflitto in corso. Il Padiglione Russia, tuttavia, resta aperto e la sua presenza



Foto credit LaPresse

ha generato una reazione immediata da parte dell'ambasciatore russo in Italia, Alexey Paramonov. In un post pubblicato dall'ambasciata, il diplomatico ha definito "deplorabile" la pressione esercitata dall'Unione Europea sulla

Biennale e sul governo italiano, accusando Bruxelles di voler erigere una nuova "cortina di ferro" culturale. Paramonov ha rivendicato la volontà della Russia di mantenere un dialogo artistico con l'Italia e ha respinto l'idea che la partecipazione

di giovani musicisti, filosofi e poeti russi possa rappresentare una minaccia per l'unità occidentale. A difendere l'autonomia della Biennale è intervenuto anche il presidente della Fondazione, Pietrangelo Buttafuoco, durante la conferenza stampa al Teatro Piccolo Arsenale. Richiamando le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ai David di Donatello - "libertà e audacia" - Buttafuoco ha sottolineato che la rassegna non si piega a diktat politici. Ha ricordato inoltre che la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, pur esprimendo dissenso sulla presenza russa, ha ribadito l'autonomia della Fondazione. "Alla Biennale sono presenti Russia e Ucraina, così come alla Mostra del Cinema abbiamo visto affiancate le bandiere di Iran e Israele", ha aggiunto Buttafuoco. "A Venezia non si imbracciano le armi: si vis pacem, para pacem. Questo lo dobbiamo alla curatrice Koyo Kouoh". La protesta di oggi, tra attivismo politico, diplomazia e libertà artistica, conferma quanto la Biennale resti uno dei luoghi più esposti alle tensioni globali, ma anche uno spazio dove il confronto - acceso, controverso, talvolta doloroso - continua a trovare voce.

Libertà di stampa, Croce Rossa Italiana Valastro: "Proteggere l'informazione oggi è proteggere la vita di chi si impegna a garantirla"

"La libertà di stampa è un pilastro della democrazia poiché assicura il diritto dei cittadini a informarsi su quanto accade nel mondo. Per questo è fondamentale proteggerla in ogni contesto e tutelare chi ogni giorno lavora per garantirla. È doveroso ricordarlo sempre ma ancora di più oggi, in un momento storico caratterizzato da una continua escalation di violenza e dal mancato rispetto delle norme del Diritto Internazionale Umanitario secondo cui chi non partecipa al conflitto, la popolazione civile, medici e sanitari, operatori umanitari e anche i giornalisti, non deve essere attaccato. Pochi giorni fa, in Libano, i soccorritori della Croce Rossa sono entrati in un'area in cui c'era stato un bombardamento per mettere in salvo due giornaliste. Dopo aver recuperato la prima, Zeinab Faraj, ferita alla testa e a una gamba, sono stati costretti ad allontanarsi a

causa di nuovi attacchi e non hanno potuto raggiungere la sua collega, Amal Khalil. Il suo corpo è stato recuperato il giorno seguente, sepolto tra le macerie. Proteggere la libera informazione significa anche difendere la vita di chi, con abnegazione e spirito di sacrificio, si impegna a garantirla testimoniando i fatti, perché il racconto della realtà possa raggiungere anche chi è lontano. Una prova d'amore per la libertà, una garanzia di Umanità a favore di un diritto, quello all'informazione, che non può e non dovrà mai essere negato". Così Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana, in occasione della Giornata mondiale della libertà di stampa proclamata il 3 maggio del 1993 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dietro raccomandazione della Conferenza Generale dell'Unesco.

Caro carburante, le compagnie aeree tagliano due milioni di posti a maggio

Il rincaro del jet fuel legato alla guerra in Iran si traduce in meno voli, meno capacità e biglietti potenzialmente più cari. Secondo Cirium, l'offerta globale di posti è scesa da 132 a 130 milioni nel giro di poche settimane. Le compagnie aeree di tutto il mondo stanno riducendo la capacità programmata per il mese di maggio, in una delle prime conseguenze visibili della nuova crisi del carburante per aerei. Secondo i dati della società di analisi aeronautica Cirium, citati dal Financial Times, il numero complessivo di posti disponibili sui voli di maggio è passato da circa 132 milioni a 130 milioni tra metà e fine aprile: un taglio di circa due milioni di posti in poche settimane. Alla base della decisione c'è il forte aumento del costo del jet fuel, alimentato dalle tensioni geopolitiche legate alla guerra in Iran e dai timori sulla continuità delle forniture. Per le compagnie aeree il carburante rappresenta una delle principali voci di costo: secondo IATA, può arrivare a pesare fino al 25-30% dei costi operativi di una compagnia. Quando il prezzo aumenta rapidamente, i vettori hanno margini limitati per assorbire lo shock senza intervenire su rotte, frequenze e tariffe. Il taglio non riguarda soltanto singole tratte isolate, ma un aggiustamento più ampio dei programmi di volo. Cirium segnala che la capacità prevista per maggio 2026 è stata ridotta di circa tre punti percentuali rispetto alle stime precedenti, con 19 delle 20 maggiori compagnie aeree mondiali coinvolte in riduzioni di capacità. Tra i vettori interessati figurano, secondo le ricostruzioni basate sui dati Cirium, compagnie del Golfo come Emirates, Etihad e Qatar Airways, ma anche grandi gruppi internazionali come British Airways, United, Air China, ANA, Lufthansa, Turkish Airlines e Delta. Alcune compagnie starebbero intervenendo cancellando voli, altre sostituendo aeromobili più grandi con velivoli più piccoli e più efficienti, nel tentativo di contenere il consumo di carburante e preservare le rotte considerate più strategiche. Il problema



Foto credit LaPresse

non è solo economico, ma anche operativo. Il rincaro del carburante si intreccia con i timori di scarsità nelle forniture e con le tensioni sulla rete aerea globale, soprattutto sulle rotte che attraversano o lambiscono le aree più esposte al conflitto. In questo contesto, le compagnie preferiscono ridurre preventivamente la capacità invece di rischiare cancellazioni improvvise, costi più elevati e disagi ancora maggiori per i passeggeri. Per i viaggiatori, l'effetto più immediato potrebbe essere duplice: meno posti disponibili e prezzi più alti. Quando l'offerta si riduce mentre la domanda rimane sostenuta, soprattutto all'avvicinarsi della stagione estiva, le tariffe tendono a salire. Le compagnie, inoltre, potrebbero trasferire parte dell'aumento dei costi sui biglietti, in particolare sulle tratte a lungo raggio, dove il peso del carburante sul costo complessivo del volo è più rilevante. La crisi arriva in un momento delicato per il settore aereo. Dopo gli anni difficili della pandemia, molte compagnie avevano ricostruito la propria capacità puntando sulla ripresa della domanda internazionale. Ora, però, il nuovo shock energetico rischia di frenare questa normalizzazione. Le compagnie con bilanci più fragili, minori coperture sul carburante o una forte esposizione a rotte lunghe e costose potrebbero essere le più vulnerabili. Il taglio di due milioni di posti a maggio non rappresenta ancora una paralisi del trasporto aereo globale, ma è un segnale chiaro: la guerra in Iran sta già producendo effetti concreti oltre il piano geopolitico ed energetico.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS pagamento contributi inps

Sisal

Stop temporaneo al transito navale per favorire un'intesa. La Cina chiede un cessate il fuoco totale. La Casa Bianca tratta un memorandum da 14 punti

“Vicini all'accordo con Iran”

Trump sospende il Project Freedom nello Stretto di Hormuz



Sarà un passaggio cruciale della crisi mediorientale a dominare domani le pagine di politica estera: Donald Trump ha annunciato la sospensione temporanea del Project Freedom, l'iniziativa che garantiva il transito delle navi nello Stretto di Hormuz. La decisione, comunicata su Truth, arriva “per verificare se un accordo possa essere finalizzato e firmato” con l'Iran. Il blocco navale statunitense nell'area, ha precisato il presidente, “rimane in vigore”. La sospensione è stata definita “di comune accordo” e motivata da Trump con tre elementi: la richiesta avanzata dal Pakistan e da altri Paesi, “l'enorme successo militare” ottenuto nella campagna contro l'Iran e “i notevoli progressi” verso un'intesa complessiva con Teheran. L'annuncio arriva all'indomani di un nuovo attacco del presidente Usa a Papa Leone XIV, accusato di “mettere in pericolo molti cattolici” e di essere troppo indulgente verso l'Iran sul tema nucleare. Come sempre, è opportuno verificare queste dichiarazioni con fonti affidabili. Intanto, sul fronte diplomatico, la Cina ha intensificato la pressione per fermare il conflitto. Il ministro degli Esteri Wang Yi, incontrando a Pechino il collega iraniano Abbas Araghchi, ha definito “urgentemente necessario” un cessate il fuoco totale, giudicando “inaccettabile” una ripresa delle ostilità. È la prima visita del capo della diplomazia iraniana in Cina dall'inizio della guerra con Stati Uniti e Israele, scoppiata il 28 febbraio. Sul versante negoziale,

secondo quanto riportato da Axios, la Casa Bianca ritiene di essere più vicina che mai a un accordo preliminare con l'Iran. Si tratterebbe di un memorandum di intesa di una pagina, articolato in 14 punti, che dovrebbe porre fine alla guerra e aprire un periodo di 30 giorni di negoziati più ampi, da tenersi a Ginevra o Islamabad. Gli Stati Uniti attendono risposte da Teheran nelle prossime 48 ore. Il documento, negoziato dagli inviati di Trump - Steve Witkoff e Jared Kushner - con funzionari iraniani, prevedrebbe la sospensione dell'arricchimento dell'uranio per 12 o 15 anni (contro i 5 proposti dall'Iran e i 20 richiesti dagli Usa), la rimozione dell'uranio altamente arricchito dal Paese, la revoca delle sanzioni americane e lo sblocco di miliardi di fondi iraniani congelati. Inoltre, entrambe le parti abolirebbero le restrizioni sul transito nello Stretto di Hormuz. Fonti statunitensi citate da Axios spiegano che la decisione di Trump di sospendere il Project Freedom, due giorni dopo averlo annunciato, è direttamente collegata ai progressi nei colloqui. Tuttavia, alcuni funzionari restano scettici sulla possibilità di raggiungere un'intesa definitiva, anche a causa delle divisioni interne alla leadership iraniana. In un quadro segnato da tensioni militari, pressioni diplomatiche e polemiche politiche, la sospensione del Project Freedom rappresenta un segnale di apertura, ma anche un passaggio delicato in un equilibrio regionale ancora estremamente instabile.

Anguillara: l'autopsia ribalta la versione del marito Federica sarebbe stata uccisa la sera dell'8 gennaio

Le fibre vegetali esaminate nello stomaco anticiperebbero l'ora del femminicidio di Federica Torzullo. Per la Procura prende corpo l'ipotesi della premeditazione

La ricostruzione dell'omicidio di Federica Torzullo potrebbe cambiare radicalmente. Gli esiti dell'autopsia, consegnati in queste ore agli inquirenti, sembrano infatti smentire la confessione resa dall'ex marito, Claudio Agostino Carlomagno, ora in carcere con l'accusa di aver ucciso la donna con 23 coltellate tra l'8 e il 9 gennaio 2026 ad Anguillara Sabazia. Nel corpo della vittima sono stati trovati residui di fibre vegetali compatibili con un pasto appena consumato, un dettaglio che anticiperebbe l'ora della morte alla sera dell'8 gennaio, subito dopo la cena, e non alla mattina successiva come sostenuto dall'uomo. Se confermata, questa nuova tempistica rafforzerebbe l'ipotesi della premeditazione, già avanzata dalla Procura e che la difesa del quarantenne tenta di allontanare. La versione fornita da Carlomagno durante l'interrogatorio di convalida del fermo, il 21 gennaio, appare ora in contrasto con le conclusioni del team medi-



co-legale composto da Benedetta Baldari, Giulio Sacchetti, Gino Saladini e Antonello Cinnelli. Secondo gli investigatori, l'uomo avrebbe agito in un momento in cui la casa era vuota: il figlio della coppia si trovava dai nonni materni, circostanza che gli avrebbe lasciato “campo libero”. Federica avrebbe appena finito di mangiare quando sarebbe stata colpita. Per la Procura, la successiva sequenza di azioni - la pulizia della scena, il trasporto del corpo nella sede della sua ditta di ristrutturazioni, la buca scavata con la ruspa per occultare il cadavere, le ustioni sul

corpo forse legate a un tentativo di distruzione dei resti e l'insabbiamento dell'arma lungo la strada per Osteria Nuova - indicherebbe un piano preparato con anticipo. Carlomagno è stato fermato il 18 gennaio, lo stesso giorno in cui il corpo della donna è stato ritrovato, a poco più di una settimana dal femminicidio. Assistito dall'avvocato Andrea Miroli, aveva ammesso l'uccisione sostenendo che la lite fosse esplosa perché, a suo dire, Federica voleva impedirgli l'affidamento del figlio. Una ricostruzione che i nonni materni hanno respinto con decisione: pur separati in casa dal 2019, hanno spiegato, Federica considerava l'ex marito un padre presente e affidabile. Ora gli inquirenti attendono gli ulteriori accertamenti medico-legali e tecnici per definire con precisione la dinamica e l'orario dell'omicidio. Ma la nuova finestra temporale indicata dall'autopsia potrebbe diventare un tassello decisivo nell'impianto accusatorio.

Caso Trevallion, ricoverata la figlia più piccola Visite regolari dei genitori, ma esplose la polemica

Troverà spazio domani nelle cronache il nuovo capitolo della vicenda della famiglia Trevallion Birmingham, la cosiddetta “Famiglia nel bosco”. La figlia più piccola, da oltre cinque mesi ospitata in una casa famiglia di Vasto insieme ai due fratelli per decisione del Tribunale minorile dell'Aquila, è ricoverata da domenica per una crisi respiratoria ritenuta forse legata a un'allergia. La notizia è stata diffusa dalla garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Marina Terragni, che sui social ha sottolineato come la madre non fosse accanto alla bambina durante la degenza. Un'affermazione che ha immediatamente acceso il dibattito pubblico. A ricostruire l'episodio è intervenuta la garante regionale dell'Abruzzo, Alessandra De Febis, che ha visitato personalmente la minore: «Il ricovero è stato disposto in via meramente



precauzionale, concordato tra il reparto e la pediatra di riferimento. I genitori sono stati informati tempestivamente ed entrambi hanno fatto regolarmente visita alla piccola sia ieri che oggi. La situazione è sotto controllo e la bambina sarà dimessa non appena le condizioni lo consentiranno». Le parole della garante regionale non hanno però placato le polemiche. Il Comitato #difesaminori ha chiesto le dimissioni di De Febis, accusandola di non tutelare ade-

guatamente i figli di Nathan e Catherine Trevallion: «Invece di preoccuparsi dei bambini, si preoccupa del clamore mediatico. Avevamo una garante che si batteva contro il sistema Bibbiano, oggi resta solo una protesi di ciò che dovrebbe essere un istituto di tutela», si legge nella nota. Intanto, la comunicazione iniziale di Terragni - un post su Facebook con sfondo viola - è stata aggiornata nelle ore successive, precisando che la bambina sarebbe arrivata in ospedale per una “patologia ostruttiva”. I genitori, come confermato dalle autorità regionali, hanno potuto farle visita. La vicenda riaccende il dibattito sulla gestione dei minori allontanati e sul ruolo delle istituzioni di garanzia, mentre la situazione clinica della piccola resta sotto osservazione ma non desta preoccupazioni immediate.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sole interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi o privati ad una esclusiva del club

INFO E CONTATTI
349 9264882 - 348 2041939
circololargomascagni@gmail.com
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Diciotto misure cautelari, due tentati omicidi sventati e un sistema di violenze, estorsioni e traffici che controllava piazze di spaccio e persino dinamiche interne al carcere di Rebibbia

Maxi operazione antimafia a Roma: smantellata un'organizzazione armata legata al clan Senese

Scatterà domani l'eco giudiziaria della vasta operazione antimafia condotta all'alba dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 18 persone, sedici destinate al carcere e due ai domiciliari. L'inchiesta, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia, contesta a vario titolo associazione finalizzata al traffico di droga, estorsioni, porto d'armi, sequestro di persona, riciclaggio e tentato omicidio, con l'aggravante del metodo mafioso. L'indagine, avviata nel maggio 2025 dal Nucleo Investigativo dell'Arma, avrebbe ricostruito l'attività di un gruppo criminale considerato tra i più strutturati della Capitale, capace di importare ingenti quantitativi di stupefacenti dall'estero e di distribuirli all'ingrosso su diverse piazze romane. Secondo gli investigatori, il sodalizio esercitava un controllo violento del territorio, forte della disponibilità di armi e della vicinanza ai vertici del clan Senese. Il quadro emerso è segnato da episodi di brutale intimidazione. In un caso, il padre di un intermediario infedele sarebbe stato sequestrato a Sulmona e costretto, con una pistola puntata alla testa, a sollecitare al figlio la restituzione di 200 mila euro sottratti all'organizzazione. In un altro episodio, un intermediario marocchino residente in Spagna sarebbe stato minacciato di morte per recuperare un anticipo di 50 mila euro relativo a un carico di droga mai arrivato in Italia. Un pusher insol-



vente, invece, sarebbe stato trascinato in una chiesa e picchiato con calci, pugni e con il calcio di una pistola per costringerlo a saldare un debito di 35 mila euro. La pressione del gruppo sul territorio avrebbe generato una faida con un sodalizio rivale, culminata in due agguati armati nel quartiere Tuscolano, il 23 novembre e l'11 dicembre 2025. In entrambe le circostanze, colpi d'arma da fuoco esplosi in strada ferirono due membri della cosca avversaria, mettendo a rischio anche i passanti. La guerra criminale sarebbe proseguita nei mesi successivi, ma tra il 14 e il 19 aprile 2026 i Carabinieri sarebbero riusciti a sventare almeno cinque nuovi attentati omicidari. Per portare a termine gli omicidi, i vertici avrebbero

persino reclutato un killer cileno, trasferito dalla Spagna e nascosto in una villetta di Ciampino insieme ad altri componenti del commando. Un capitolo particolarmente allarmante dell'inchiesta riguarda la permeabilità del carcere di Rebibbia. Le intercettazioni avrebbero documentato contatti costanti tra gli indagati e detenuti di alto profilo criminale, oltre alla capacità del gruppo di influenzare le assegnazioni interne e di ordinare spedizioni punitive contro altri reclusi. Con l'operazione di oggi, la DDA ritiene di aver colpito un'organizzazione capace non solo di gestire traffici e violenze sul territorio, ma anche di estendere la propria influenza all'interno del sistema penitenziario romano.

Furti lampo e rapine nei negozi: sei arresti in 48 ore nei quadranti sud ed est di Roma

Domani approderà in cronaca giudiziaria la serie di interventi che, nelle ultime ore, ha portato la Polizia di Stato ad arrestare sei persone responsabili di furti e rapine in esercizi commerciali tra i quadranti sud ed est della Capitale. Un mosaico di episodi diversi, ma accomunati da un modello operativo ricorrente: ingressi rapidi, selezione mirata della merce, occultamento con strumenti artigianali e tentativi di fuga altrettanto fulminei, spesso con la refurtiva trasferita su veicoli parcheggiati nelle vicinanze. È lo schema che gli agenti della Questura hanno riscontrato anche in zona Laurentina, dove due complici si sono mossi in parallelo in altrettanti negozi di abbigliamento, certi di poter superare i tornelli grazie a borse schermate capaci di eludere i sistemi antitaccheggio. Il piano si è interrotto quando le pattuglie del Reparto Volanti sono intervenute subito dopo il "trasbordo" della merce su un'auto lasciata poco distante. In altri casi, invece, il furto si è trasformato in rapina impropria, con minacce e aggressioni contro il personale di vigilanza. È quanto accaduto in un supermercato della zona Marconi, dove un uomo ha tentato di allontanarsi senza pagare la spesa e, scoperto da un addetto, ha reagito con violenza prima di essere bloccato dagli agenti. Dinamiche simili sono state intercettate anche nel quartiere Prenestino, dove due episodi distinti sono degenerati in aggressioni. Nel primo, un furto di bibite gassate si è trasformato in rapina quando il ladro, fermato dal responsabile della vigilanza, ha reagito con forza per garantirsi la fuga. Nel secondo, un uomo ha infranto la vetrina di un esercizio commerciale con una pietra e si è diretto verso le casse per impossessarsi del registratore, aggredendo l'addetto presente. In tutti i casi, gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria, confermando la solidità degli interventi e la tempestività delle pattuglie impegnate sul territorio. Le operazioni si inseriscono in una strategia più ampia della Questura di Roma, che punta a contrastare una fenomenologia predatoria sempre più dinamica e aggressiva, capace di adattarsi ai contesti urbani e di sfruttare ogni vulnerabilità degli esercizi commerciali. Una risposta che, negli ultimi giorni, ha permesso di neutralizzare una serie di condotte che, pur diverse tra loro, rivelano un'unica matrice di opportunismo e violenza.



La filiera dello spaccio del Quarticciolo smascherata seguendo un cliente di 80 anni

Dalle vedette ai depositi nascosti, fino a una base con 9 chili di cocaina: le operazioni degli agenti della Polizia di Stato rivelano un mercato capillare e multigenerazionale

Sarà un ottantenne, intercettato mentre cercava il suo pusher tra le vie del Quarticciolo, a diventare domani il simbolo di una domanda di droga che attraversa le generazioni e alimenta un mercato capace di adattarsi a ogni tipo di consumatore. Da quell'uomo, seguito dagli agenti della Polizia di Stato, ha preso forma una serie di arresti che restituisce la fotografia di un sistema di spaccio radicato, flessibile e sorprendentemente strutturato. Gli agenti del Reparto Volanti della Questura di Roma, impegnati negli ultimi giorni in controlli mirati nel quartiere, hanno documentato una rete di pusher e vedette in costante movimento tra muretti, aree verdi e punti di osservazione improvvisati. Una dinamica fluida, fatta di segnali rapidi, scambi lampo e nascondigli studiati per garantire approvvigionamenti continui. Tra le figure emerse, spicca quella di un pusher che passeggiava con il cane, tradito da un atteggiamento insolitamente guardingo. Nelle buste destinate ai



rifiuti organici per animali teneva nascosti tre panetti di hashish, mentre nella sua abitazione gli agenti hanno scoperto una vera base di lavorazione: oltre 9 chili di cocaina, in versione "cotta" e "cruda", lavorata con strumenti domestici tra cui un roner. Altri sei rifornitori, attivi tra via Prenestina e via Ostuni, operavano in autonomia o in coppia,

sfruttando un sistema collaudato di vedette e traghettatori incaricati di individuare i clienti e indirizzarli verso il pusher incaricato della consegna. La filiera si alimentava grazie a depositi nascosti tra muretti, cavità nel terreno e pneumatici modificati per consentire un recupero rapido delle dosi. All'apice di una delle cessioni, gli agenti hanno fermato proprio l'anziano consumatore, per il quale è scattata la segnalazione alla Prefettura. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le operazioni si inseriscono in una strategia più ampia della Questura di Roma, che punta a colpire simultaneamente domanda e offerta: da un lato con azioni di prevenzione e responsabilizzazione dei consumatori, dall'altro con interventi mirati per disarticolare le reti di spaccio e ridurre la capacità operativa dei gruppi che gestiscono le piazze. Una doppia direttrice che, nel caso del Quarticciolo, ha permesso di far emergere un mercato tanto radicato quanto adattabile.

Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Maxi sequestro antimafia: congelati beni per 2 mln a un 63enne per riciclaggio di auto

Società, immobili e terreni tra Roma, Pomezia e Frascati: la Polizia di Stato esegue un provvedimento del Tribunale su proposta del Questore romano

Individuato un carico di merce contraffatta
San Cesareo, maxi sequestro della Finanza

Approderà domani nelle cronache giudiziarie il sequestro messo a segno dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che nelle ultime ore hanno intercettato un ingente quantitativo di merce contraffatta destinata alla vendita. L'operazione, condotta dal Gruppo di Frascati nell'ambito del potenziamento dei controlli a tutela del mercato dei beni e dei servizi, si è concentrata sulle aree di sosta nei pressi di una struttura ricettiva di San Cesareo. Durante il monitoraggio, l'attenzione dei militari si è soffermata su un'autovettura ritenuta sospetta. L'ispezione del veicolo ha permesso di scoprire, stipati nel bagagliaio, numerosi articoli riconducibili a un cittadino italiano già noto per reati contro l'industria e il commercio. Tra la merce sequestrata figurano decine di confezioni di fragranze di alta gamma e numerosi auricolari "AirPods", tutti riportanti il marchio del noto brand di Cupertino ma caratterizzati da difformità evidenti rispetto ai prodotti originali. Il successivo esame tecnico ha confermato la natura contraffatta degli articoli: materiali scadenti, imballaggi non conformi e standard qualitativi lontani da quelli imposti dai produttori ufficiali. Prodotti privi di garanzie sulla provenienza e potenzialmente pericolosi per la salute dei consumatori, oltre che alimentare il circuito dell'economia sommersa. L'intero carico è stato sequestrato e il responsabile deferito alla Procura della Repubblica di Tivoli per l'ipotesi di reato di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi. Un intervento che, nelle intenzioni della Guardia di Finanza, mira a colpire una filiera illecita capace di danneggiare consumatori, imprese e mercato legale.

Troverà spazio domani nelle cronache giudiziarie l'operazione avviata all'alba dalla Polizia di Stato di Roma per l'esecuzione di un sequestro patrimoniale finalizzato alla confisca, disposto dal Tribunale - Sezione Misure di Prevenzione - su proposta del Questore. Un intervento che si inserisce nella strategia di contrasto ai patrimoni illeciti, considerata una delle leve più incisive per disarticolare le organizzazioni criminali e proteggere l'economia legale dalle infiltrazioni. In campo, fin dalle prime ore del mattino, gli agenti della Divisione Anticrimine della Questura, insieme ai Commissariati Casilino, Lido e Frascati, al Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica, al Reparto



Prevenzione Crimine Lazio e alla Polizia Stradale Lazio-Umbria. Il provvedimento ha colpito un compendio patrimoniale di circa 2 milioni di euro riconducibile a un 63enne romano ritenuto inserito in contesti criminali dediti al riciclaggio di autovetture. Il sequestro riguarda due

società con sede a Roma e Pomezia - una agenzia per il disbrigo di pratiche auto e un centro revisioni - cinque unità immobiliari situate nelle zone di Borghesiana, Finocchio e Montecompatri, oltre a cinque terreni a Frascati. Un patrimonio che, secondo gli investigatori,

sarebbe stato accumulato grazie a un sistema collaudato di pratiche fittizie finalizzate alla nazionalizzazione e immatricolazione di veicoli usati, intestati a privati per eludere il versamento dell'Iva. Le imprese coinvolte avrebbero simulato acquisti intracomunitari di auto usate, sfruttando in modo illecito l'esenzione prevista per i veicoli acquistati all'estero da privati non esercenti attività economiche. In questo modo, secondo la ricostruzione, veniva aggirata la normativa fiscale, mentre i veicoli - provenienti soprattutto da Spagna e Germania - risultavano radiati dai registri esteri e quindi, di fatto, inesistenti. Un ruolo centrale sarebbe stato svolto dal proposto, che

riestiva la qualifica di pubblico ufficiale come delegato allo Sportello Telematico dell'Automobilista. Attraverso l'attività d'impresa avrebbe agevolato l'immatricolazione in Italia di mezzi non più abilitati alla circolazione, contribuendo a un sistema illecito strutturato e continuativo. Sulla base delle risultanze economico-patrimoniali, il Tribunale ha ritenuto sussistenti gli elementi per qualificare l'uomo come soggetto socialmente pericoloso, disponendo il sequestro dell'intero patrimonio a lui direttamente o indirettamente riconducibile. Un colpo significativo a un circuito illegale che, secondo gli inquirenti, operava da tempo con modalità consolidate.

Sette anni e mezzo al truffatore degli anziani: 17 colpi in un mese

D.L., 26 anni, condannato per una serie di raggiri messi a segno nel gennaio 2023: vittime ultraottantenni, fragili e spesso sole

Sarà una delle prime condanne per le truffe agli anziani a comparire domani nelle cronache giudiziarie romane. Il Tribunale della Capitale ha inflitto sette anni e mezzo di reclusione a D.L., 26 anni, ritenuto responsabile di una lunga sequenza di raggiri consumati nel solo mese di gennaio 2023. Diciassette le vittime accertate, tutte ultraottantenni, alle quali sarebbero stati sottratti complessivamente circa 17 mila euro in contanti e numerosi oggetti d'oro dal forte valore affettivo. Secondo la ricostruzione della Procura, il giovane avrebbe messo a punto un piano organizzato, partendo da Napoli per raggiungere le abitazioni delle vittime in diversi quartieri di Roma, da Spinaceto a Conca d'Oro. Il copione era sempre lo stesso: presentarsi come dipendente delle Poste,

conoscente di famiglia o nipote in difficoltà, sfruttando fragilità e solitudine per ottenere fiducia e farsi consegnare denaro e gioielli. In un episodio emblematico, avrebbe convinto una donna a consegnare monili e ricordi di famiglia pronunciando la frase "mamma ha detto di trovare dell'oro". Il 9 gennaio 2023, in una sola giornata, sarebbero stati messi a segno tre colpi tra Centocelle, Ottavia e Ostiense, a conferma di una capacità operativa rapida e mirata. Le indagini, avviate dopo la denuncia di una delle vittime, sono state condotte dai Carabinieri della stazione di Porta Portese, che attraverso l'analisi delle celle telefoniche e degli spostamenti dell'indagato hanno ricostruito l'intera sequenza dei raggiri, ampliando progressivamente il numero dei casi fino

a individuare tutte le persone truffate. In aula, il pubblico ministero Roberta Capponi ha contestato a D.L. anche due episodi di estorsione: in quelle circostanze, l'uomo avrebbe minacciato conseguenze giudiziarie ai familiari delle vittime per ottenere ulteriori somme di denaro. In altri casi, secondo l'accusa, avrebbe approfittato della fragilità cognitiva degli anziani. Tra le vittime figura anche una donna di 87 anni, affetta da Parkinson e anemia, convinta a consegnare tutto ciò che aveva in casa: 270 euro, dieci catenine e sei anelli d'oro. La sentenza di oggi segna un passaggio significativo nella risposta giudiziaria a un fenomeno che continua a colpire persone sole e vulnerabili, trasformando la fiducia in un'arma e la fragilità in un bersaglio.

Controlli dell'Arma a Colleferro

Identificate 109 persone, verificati 88 veicoli e sequestrato hashish: denunce per guida in stato di ebbrezza e una segnalazione per droga

Domani approderanno in cronaca i risultati del servizio straordinario di controllo del territorio messo in campo dai Carabinieri della Compagnia di Colleferro, che nelle ultime ore hanno passato al setaccio i comuni di Colleferro, Artena e Labico. L'operazione, finalizzata alla prevenzione dei reati predatori e alla sicurezza stradale, rientra nel costante impegno dell'Arma per garantire ordine pubblico e decoro urbano. Il dispositivo, che ha visto impegnati numerosi equipaggi del NORM di Colleferro e delle Stazioni di Gorga e Gavignano, ha portato alla denuncia di tre automobilisti - un 45enne con precedenti specifici, un 21enne e un 31enne residenti nei centri limitrofi - tutti sorpresi alla guida in evidente stato di ebbrezza. Per loro è scattato anche il ritiro della patente. Nel corso dei con-



trolli, i Carabinieri della Stazione di Colleferro hanno inoltre segnalato alla Prefettura un 27enne trovato in possesso di un involucro di hashish durante una perquisizione personale. La sostanza è stata sequestrata. L'attività si inserisce nel solco delle recenti operazioni antidroga condotte dal NORM, che nei giorni scorsi

aveva già eseguito un arresto con un ingente sequestro dello stesso tipo di stupefacente. Il bilancio complessivo del servizio restituisce la fotografia di un territorio monitorato in modo capillare: 109 persone identificate, tra cui sette già sottoposte a misure restrittive; 88 veicoli controllati; tre perquisizioni alla ricerca di armi o droga; 92 verifiche su soggetti sottoposti a obblighi. Sul fronte amministrativo, sono state elevate otto contravvenzioni al Codice della Strada per un totale di 1.600 euro. L'attività della Compagnia di Colleferro proseguirà nei prossimi giorni con la stessa intensità, nell'ottica di un presidio costante e visibile del territorio. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

“Luci d’Europa”, il Campidoglio si accende con migliaia di giovani e la presidente Metsola

Venerdì 8 maggio Roma ospiterà l'evento dedicato alla Giornata dell'Europa: sul palco Bocelli, Michielin, Piovani e le voci dei ragazzi sul futuro dell'Unione

Blitz al Fontanile Anagnino: arrestati sei uomini. Sequestrati droga, contanti e una pistola scaccia cani

Durante l'operazione antimafia scattata all'alba di ieri in una villetta, i Cc trovano due indagati ricercati e il killer cileno assoldato dall'organizzazione

Emergono nuovi dettagli dall'operazione antimafia che all'alba ha portato all'esecuzione delle misure cautelari nei confronti di 18 persone, nell'ambito dell'inchiesta coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma. Durante le fasi operative, i Carabinieri del Gis e del Nucleo Investigativo hanno fatto irruzione in una villetta in via del Fontanile Anagnino, al confine con Ciampino, individuando un punto nevralgico dell'organizzazione. All'interno dell'abitazione sono stati trovati due indagati destinatari di misura cautelare e altri quattro uomini, tra cui il cittadino cileno ritenuto il killer assoldato dal gruppo criminale, prelevato direttamente in Spagna e nascosto nella struttura. Tutti e sei sono stati arrestati in flagranza per detenzione ai fini di spaccio. La perquisizione ha permesso di rinvenire un consistente quantitativo di droga: quattro chili di hashish, 130 grammi di cocaina e materiale per il taglio e il confezionamento delle dosi. In casa c'erano anche 11 mila euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita, e una pistola scaccia cani priva del tappo rosso, sequestrata perché riproduzione fedele di un'arma vera. Il blitz conferma il livello di organizzazione e pericolosità del gruppo criminale colpito dall'operazione, già al centro di un'indagine che ha documentato traffici di droga, violenze, estorsioni e tentativi di omicidio. Le verifiche proseguono per ricostruire i collegamenti tra gli arrestati e il ruolo della villetta come base logistica dell'organizzazione.



Travolta da un'auto ai Colli Portuensi: muore una donna di 73 anni

Sarà un drammatico investimento avvenuto in via dei Colli Portuensi a occupare domani le pagine di cronaca. Una donna italiana di 73 anni è morta dopo essere stata travolta da un'Alfa Romeo 159 all'altezza del civico 106. L'impatto, avvenuto nel primo pomeriggio, non le ha lasciato scampo. Alla guida dell'auto c'era un uomo di 60 anni, anche lui italiano, che è stato soccorso e trasportato all'ospedale San Camillo per le cure necessarie. Come previsto dalla procedura, sono stati disposti gli accertamenti tossicologici e alcolemici

sul conducente. Sul posto sono intervenute le pattuglie del XII Gruppo Monteverde della Polizia Locale di Roma Capitale, che hanno avviato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Le verifiche sono tuttora in corso e dovranno chiarire modalità, velocità del veicolo e posizione della vittima al momento dell'impatto. Un tratto di strada molto frequentato, quello dei Colli Portuensi, che ancora una volta diventa teatro di un episodio tragico, mentre gli agenti lavorano per definire ogni dettaglio utile alle indagini.

Sarà una piazza del Campidoglio gremita di giovani a fare da cornice, domani sera, a “Luci d’Europa”, l'evento che celebrerà la Giornata dell'Europa con una grande serata istituzionale e artistica. A partire dalle 18.30 è attesa la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, insieme a una rappresentanza delle istituzioni italiane ed europee. Accanto a lei interverranno il vicepresidente esecutivo della Commissione europea Raffaele Fitto, il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani, le vicepresidenti del Parlamento europeo Pina Picierno e Antonella Sberna, e il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Una presenza corale che intende sottolineare il valore simbolico della Capitale nel percorso europeo. La serata si aprirà con il Coro Vivona, che eseguirà



l'Inno alla Gioia e l'Inno di Mameli. La conduzione sarà affidata a Vittorio Pettinato e Aurora Ramazzotti nella prima parte, mentre nella seconda salirà sul palco il giornalista RAI Alberto Matano. Il programma artistico vedrà le performance della cantautrice Francesca Michielin e del premio Oscar Nicola Piovani, mentre il nuotatore Manuel Bortuzzo porterà una testimonianza personale dedicata ai temi della resilienza e delle oppor-

tunità. Il momento più atteso sarà l'esibizione del Maestro Andrea Bocelli, che ha scelto di condividere il palco con una rappresentanza dei giovani talenti di ABF Voices, il programma globale promosso dalla Andrea Bocelli Foundation per sostenere comunità e ragazzi in contesti vulnerabili o segnati da conflitti. Accanto alla musica e agli interventi istituzionali, “Luci d’Europa” darà spazio anche alle idee dei giovani sul futuro dell'Unione: inter-

verranno rappresentanti del Consiglio Nazionale dei Giovani, dell'Agenzia Italiana per la Gioventù e della rete Erasmus Student Network, chiamati a portare proposte e visioni sulle sfide dei prossimi anni. «Non vedo l'ora di unirmi a migliaia di giovani a Roma e di ascoltare le loro idee, le loro speranze e la loro visione per il futuro dell'Europa», ha dichiarato Metsola, ricordando come l'Unione abbia “aperto orizzonti che una generazione fa sembravano irraggiungibili” e come la sua storia sia ancora tutta da scrivere. L'evento, organizzato dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e dalla Rappresentanza della Commissione europea, in collaborazione con Roma Capitale, sarà accessibile su invito e rivolto a una platea di giovani, protagonisti e destinatari del messaggio europeo che la serata intende rilanciare.

Scippano 79enne in sedia a rotelle tre denunciati. In casa scoperto un “deposito” di merce sospetta

Sarà un episodio di violenza ai danni di una persona fragile a occupare domani le pagine di cronaca: i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno denunciato tre persone - due donne e un uomo, tutti di origini rom e con precedenti - gravemente indiziate di furto con strappo e ricettazione in concorso. L'intervento è scattato nel tardo pomeriggio, intorno alle 17, in piazza De Cristoforis. Una donna di 79 anni, costretta su una sedia a rotelle, ha raccontato ai militari di essere stata avvicinata da una sconosciuta che le avrebbe strappato la collana dal collo, fuggendo subito dopo a bordo di un'auto guidata da un complice. Le ricerche avviate nell'immediato



hanno permesso ai Carabinieri di individuare il veicolo utilizzato per la fuga e di identificare una 37enne, trovata in possesso della collana, e un 31enne alla guida. Le verifiche sono poi proseguite fino a un'abitazione in via Vitaliano Ponti, dove i militari hanno rintracciato un 38enne e

scoperto un vero e proprio deposito di merce di dubbia provenienza. All'interno dell'appartamento sono stati trovati numerosi articoli: confezioni di sigarette elettroniche, diversi smartphone e orologi da polso, oggetti di bigiotteria e una pistola giocattolo priva del tappo rosso, riproduzione fedele di un'arma vera. Nessuno dei presenti ha saputo giustificare il possesso. Tutto il materiale è stato sequestrato in attesa di ulteriori accertamenti. I tre sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per verificare l'eventuale collegamento della merce sequestrata con altri episodi analoghi registrati in città.

Ardea, i Carabinieri incontrano gli studenti. Alla scuola “Virgilio” una lezione di legalità

Sarà un appuntamento dedicato alla cultura della legalità quello che domani troverà spazio nelle cronache locali: alla scuola media “Virgilio” di Ardea, gli studenti hanno incontrato i Carabinieri della Tenenza cittadina per un momento di confronto sui temi più sensibili per le nuove generazioni. A guidare l'incontro è stato il Tenente Giovanni Contieri, comandante della Tenenza di Ardea, che ha affrontato argomenti di stretta attualità: dal bullismo al cyberbullismo, fino al contrasto all'uso di sostanze stupefacenti. Un dialogo diretto, pensato per



fornire strumenti concreti ai ragazzi e per rafforzare la consapevolezza delle conseguenze legate ai comportamenti a rischio. A rendere l'iniziativa ancora più coinvolgente è stata la partecipazione dei

Carabinieri del Nucleo Cinofili di Ponte Galeria. Le unità cinofile hanno dato vita a una dimostrazione pratica che ha catturato l'attenzione degli studenti, mostrando come i cani adde-

strati contribuiscano alle attività di prevenzione e contrasto dello spaccio. L'incontro rientra nel progetto nazionale “La Cultura della Legalità”, promosso dall'Arma dei Carabinieri in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Un percorso che mira a rafforzare il dialogo con i giovani, diffondere i valori civici e promuovere un senso di responsabilità condivisa. Ad Ardea, la tappa alla scuola “Virgilio” ha confermato l'importanza di un'educazione che unisce istituzioni e studenti in un impegno comune per la sicurezza e il rispetto delle regole.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



Antonini (Lega): "Servono regole certe e controlli immediati"

Torpignattara e Centro, commercio fuori controllo e regolamenti ignorati

I dati pubblicati oggi da Il Tempo fotografano una situazione fuori controllo nel quartiere di Torpignattara, nel V Municipio di Roma: una densità commerciale pari al doppio della media di Roma e 16 volte quella nazionale, con quasi il 44% delle attività concentrato nel solo comparto alimentare. La comunità bangladese rappresenta il 39% degli stranieri totali presenti nell'area. Mauro Antonini, responsabile del Dipartimento Attività Produttive della Lega di Roma e Provincia, commenta senza mezzi termini: "Quello che sta accadendo a Torpignattara non è un caso di sana concorrenza di mercato, è una sostituzione sistematica del tessuto commerciale originario. Un quartiere romano con una saturazione commerciale 16 volte



superiore alla media nazionale non è un fenomeno spontaneo: è il segnale di distorsioni strutturali che l'amministrazione non può continuare a

ignorare. Chiediamo verifiche immediate su licenze, orari, normative igienico-sanitarie e fiscalità. Chi rispetta le regole ha il diritto di com-

petere ad armi pari." I dati nazionali confermano una tendenza consolidata: secondo Infocamere, nel 2023 in Italia si contavano 3.400 minimarket di proprietà individuale con titolari di origine bangladese, una presenza cresciuta in parallelo con un'immigrazione dal Bangladesh passata da 22mila a 150mila unità negli ultimi vent'anni. "La Lega ha già ottenuto il potenziamento dell'Osservatorio sul commercio di Roma e provincia - prosegue Antonini - ma non basta. Serve un piano straordinario di monitoraggio nei quartieri ad alta densità commerciale straniera, a tutela dei commercianti italiani che pagano tasse, affitti e rispettano ogni norma. La legalità non è uno slogan: deve essere una garanzia concreta." Antonini richiama poi l'attenzione

sulla situazione paradossale che vive il cuore della città: "Non dimentichiamo il Centro Storico dove, a differenza di altre zone, la norma esiste ma resta tristemente lettera morta a causa dell'incapacità dell'amministrazione di farla rispettare. È una battaglia che porto avanti da anni: è inutile vantare regolamenti sulla carta se poi mancano i controlli capillari e la volontà politica di sanzionare chi trasforma il nostro patrimonio storico in un mercato senza regole. Senza legalità, il decoro urbano è destinato a soccombere ovunque, dal Centro alla periferia." La Lega chiede al Municipio V e all'Assemblea Capitolina l'attivazione urgente di un tavolo tecnico con le categorie produttive locali e le forze dell'ordine.

Municipio VI, nuovo asse viario per Castelveverde: presentato il progetto di una strada attesa da decenni

Una strada veloce e in parte alternativa che collega il quartiere Castelveverde, nel Municipio VI, con le stazioni Pantano e Graniti della linea C, entra nel percorso di realizzazione: è stato presentato ieri l'ipotesi progettuale dell'intervento, atteso da decenni dai residenti e fondamentale per superare una condizione di forte criticità della mobilità locale. All'incontro pubblico hanno partecipato l'Assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, i consiglieri capitolini Mariano Angelucci e Valeria Baglio e i consiglieri del Municipio VI Flavio Mancini e Fabrizio Compagnone. La giornata di ieri ha rappresentato il primo passo concreto verso la realizzazione dell'opera e nasce da un percorso già avviato: dalla Memoria di Giunta dell'ottobre 2025, che ha dato impulso agli approfondimenti tecnici, fino all'inserimento nel Piano degli investimenti con la variazione di bilancio 2026-2028, per un importo complessivo di circa 14 milioni di euro. Si tratta ora dell'avvio della fase progettuale, necessaria per definire nel dettaglio il tracciato e le soluzioni tecniche, propedeutica



alla successiva realizzazione dei lavori. L'intervento punta a risolvere una criticità strutturale del quartiere: Castelveverde conta oltre 30 mila abitanti e si sviluppa su una rete viaria sottomensionata, con oltre 90 strade locali senza sbocco che si innestano su via Massa San Giuliano, oggi unico asse principale, generando congestione, difficoltà di manovra e bassi livelli di sicurezza. Il nuovo collegamento potrà migliorare l'accessibilità, ridurre i tempi di percorrenza verso la metro C e rendere più efficiente sia il trasporto pubblico sia la mobilità "dolce" prevedendo un nuovo percorso ciclabile. La nuova strada una volta completata servirà l'intero versante Prenestino che conta 100

mila abitanti. Si inizierà adeguando il progetto già disponibile realizzato da Risorse per Roma che prevede un tracciato alternativo a via Massa di San Giuliano che va da via Ortona dei Marsi e si congiunge con una rotatoria a via Polense. Nel corso dell'incontro è stato inoltre annunciato l'avvio del rifacimento stradale di via Massa San Giuliano. Parliamo di un intervento atteso da anni - commenta l'Assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini - da un quartiere che ha una criticità evidente sul piano della mobilità. Con la presentazione dell'ipotesi progettuale facciamo un passo concreto verso la realizzazione di un'opera che potrà ridurre anche i tempi del



trasporto pubblico, che oggi impiega fino a 50 minuti da Castelveverde alla stazione Pantano della metro C. L'intervento si basa in gran parte sull'adeguamento della viabilità esistente, consentendo di migliorare la rete attuale senza consumo di suolo. Voglio ringraziare i consiglieri capitolini e municipali per il lavoro portato avanti e i cittadini di Castelveverde per la partecipazione e l'attenzione dimostrata fondamentali per costruire interventi utili e condivisi". "L'attenzione alle periferie è un impegno concreto che si traduce in interventi capaci di migliorare la qualità della vita delle persone. Il progetto presentato a Castelveverde è un esempio di come si possa interveni-

re su criticità storiche con una visione chiara e risorse dedicate. L'obiettivo è garantire mobilità, sicurezza e connessioni più efficienti. È un risultato frutto di un dialogo costante con i territori e di ascolto delle esigenze dei cittadini. Continuiamo su questa strada, portando avanti opere utili e attese, costruite insieme alle comunità. Un ringraziamento all'assessora Segnalini, ai consiglieri capitolini e municipali per aver seguito con responsabilità il percorso di questo intervento", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "La nuova strada - dichiara il consigliere capitolino Mariano Angelucci - con 14 milioni di investimento segna un cambio di passo importan-

te per il versante Prenestino: quartieri come Castelveverde, Villaggio Prenestino, Lunghezzina, Corcolle, Fosso San Giuliano per anni lasciati ai margini, oggi diventano centrali nelle politiche strutturali della città con la nostra amministrazione e con il Sindaco Gualtieri. È un intervento che non solo migliorerà i collegamenti con il trasporto pubblico e in particolare con la metro C, ma contribuirà a rendere Roma più equa, accessibile e moderna. Continueremo a lavorare con determinazione per migliorare Roma e garantire servizi adeguati a tutti i cittadini, senza lasciare indietro nessun territorio e ringrazio per questo l'assessora Segnalini e la maggioranza che hanno reso possibile la concretizzazione di un lavoro che portiamo avanti da anni". "L'impegno che tutta l'amministrazione sta riservando alla rinascita dei territori è costante e proseguirà senza sosta. Nuove opere per la mobilità, come gli interventi in programma a Castelveverde, nel VI Municipio, illuminazione pubblica e servizi più efficienti promuovono una migliore qualità della vita e riducono le disuguaglianze", dichiara la consigliera capitolina Valeria Baglio.

Il viaggio dell'autore, giornalista romano, tra le carceri piemontesi: dialoghi, emozioni e poesia per raccontare l'interiorità di chi vive la detenzione

"Oltre le sbarre", il tour di Francesco Certo nei penitenziari: "Cerco l'uomo, non il reato"

Si è concluso il tour di visita nei penitenziari del Piemonte di Francesco Certo, autore del libro "Oltre le sbarre", esempio di espressione poetica visionaria. La raccolta, di 100 poesie, è un tentativo di immedesimazione nei pensieri di un detenuto immaginario, un uomo che con le sue mancanze e paure, speranze e desideri, espressi in versi, cerca di elevarsi e di guardare sempre, appunto, "Oltre le sbarre". Quella del tour è stata un'opportunità per confrontare la fattiva realtà del carcere con le supposizioni dell'autore: un'esperienza intensa e necessaria a conoscere una realtà troppo idealizzata e sconosciuta. Ivrea, Fossano, Biella e Asti, questi gli istituti visitati da Certo, grazie al prezioso lavoro dell'associazione "Seconda Chance" della giornalista di LA7 Flavia Filippi. Nello specifico, i contatti con le carceri sono stati permessi dai referenti dell'associazione in Piemonte, Martina Piazza e Matteo Zordan, dediti anima e corpo al lavoro di volontariato, incentrato sulla

funzione di ponte tra i carceri e il mondo dell'impresa, proprio per dare una "seconda chance" a chi sta scontando una pena e reintrodurlo nel mondo del lavoro. Le visite dell'autore, guidate da Piazza e Zordan, hanno coinvolto profondamente i detenuti, da cui l'autore ha ricavato consensi entusiasti. Non una semplice presentazione del libro, ma un tentativo vero e proprio di entrare nella psicologia del carcerato in quanto uomo, rispetto al quale Certo ha voluto mettersi sullo stesso piano. I diversi incontri hanno avuto di fatto aspetti molto diversi tra di loro che hanno preso forma a partire dall'attitudine delle persone incontrate. Il denominatore comune, ribadito diverse volte da Certo è un concetto molto chiaro: il focus sull' interiorità degli uomini, i loro appigli e gli oggetti dello sconforto, ma mai il reato commesso. "Non mi compete scrivere di ciò che avete fatto, perché inevitabilmente comporterebbe un giudizio. Non sono nessuno per giudicare ciò che avete commesso. Ciò che



mi interessa sono i vostri pensieri e i vostri sentimenti." Questo il mantra degli incontri e probabilmente l'aspetto più apprezzato dai detenuti, che in questo modo si sono sentiti accolti e supportati a mantenere accesa la speranza. "Sono i detenuti a fare il carcere, non il carcere a fare i detenuti", una delle frasi più profonde, pronun-

ciate da uno dei ragazzi incontrati da Certo, da cui traspare profonda consapevolezza dell'ambiente carcerario: un luogo in cui "se ci siamo significa che dobbiamo pagare e non possiamo aspettarci di vivere come dei liberi", ha aggiunto un altro di loro, Carlo. Profondamente toccante e allo stesso tempo crudo è stato il contatto con un gruppo di 6 detenuti collaboratori di giustizia. Un viaggio nella mente di ex criminali colpevoli di associazione mafiosa, tra cui diversi ergastolani, attraverso il quale l'autore ha avuto modo di confrontarsi con chi non ha più nessuno fuori ad aspettarli. Uno spunto nuovo per le poesie di Certo, uno dei temi più tragici che riguardano l'interiorità di quegli uomini, costantemente alla ricerca della forza in qualcosa di diverso dalla famiglia. Uno degli aspetti più affascinanti della vita carceraria è senza dubbio la capacità di sfruttare al meglio il tempo: "Sì, perché altrimenti muori", ha detto Denis rispondendo a questa sollecitazione. Ecco, ma di fatto è uno

dei punti di forza di queste persone, un'occasione per riflettere e darsi da fare, al contrario di chi è fuori e molto spesso quel tempo lo butta via. "Credevamo che queste poesie fossero state scritte da dei carcerati". Questa la reazione comune alle prime parole di presentazione del libro in tutti gli appuntamenti piemontesi. "Uno dei complimenti più belli che potessi ricevere, essendo che prima di un mese fa, a Civitavecchia, non avevo mai messo piede in un carcere", ha detto Certo commosso. Una possibilità non scontata, che ha trascinato l'autore in un turbinio di emozioni intense. "Non dimenticherò facilmente questa esperienza ed è un peccato che l'Ordine dei Giornalisti non abbia colto l'importanza di questi temi. Un'iniziativa che meriterebbe crediti formativi", ha spiegato Francesco Certo, nella speranza che eventi come questo possano essere promossi anche dall'Istituzione che rappresenta, anche se non in quest'occasione.

Claudia Marconi

Nuova tappa del concorso, edizione 2026, dedicato alle mamme di tutta Italia. Premiate anche le categorie Gold ed Evergreen

Miss Mamma Italiana, a S. Cesareo ha trionfato Noemi Coccoglioni

Prosegue in tutta Italia il tour di selezioni di "Miss Mamma Italiana 2026", il concorso nazionale dedicato alle mamme di ogni età, giunto alla sua 33ª edizione e promosso dalla Te.Ma Spettacoli di Paolo Teti. Una manifestazione che unisce leggerezza e impegno sociale, sostenendo l'associazione Arianne nella lotta all'endometriosi, una patologia cronica che colpisce milioni di donne fin dall'adolescenza. La tappa di San Cesareo, ospitata dal Centro Commerciale "La Noce", ha visto sfilare mamme dai percorsi diversi ma accomunate dalla voglia di mettersi in gioco. La giuria ha incoronato vincitrice della selezione Noemi Coccoglioni, 30 anni, romana, mamma di Michelle e Ariel e in attesa del terzo figlio. A lei il titolo che le consentirà di accedere alle fasi finali del concorso. La fascia "Gold", riservata alle partecipanti tra i 46 e i 55 anni, è andata a Rossana Canta, 48 anni, cantante di Nettuno e madre di tre ragazzi ormai adulti. Per la categoria "Evergreen", dedicata alle mamme over 56, il riconoscimento è stato assegnato a Dorotea Anna Costa, 63 anni, erborista di Fondi, madre di due figlie. Nel corso della giornata sono stati attribuiti anche numerosi titoli speciali, che hanno valorizzato simpatia, stile, energia e personalità delle partecipanti. Tra le premiate, mamme impegnate in professioni diverse - dalle operatrici socio-sanitarie alle insegnanti, dalle infermiere alle assistenti - e provenienti da vari comuni del Lazio, a testimonianza della varietà e della vitalità del concorso. A presentare l'evento sono stati il patron Paolo Teti e Francesca Colasanti, Miss Mamma Italiana 2025, mentre ospiti d'onore sono stati i "Figli delle Stelle", che hanno animato la selezione con un momento musicale molto applaudito. Le iscrizioni al concorso restano gratuite e aperte a tutte le mamme interessate, che possono rivolgersi alla Te.Ma Spettacoli o consultare il sito ufficiale. Le prossime tappe porteranno il tour in altre regioni, in vista della finale nazionale del 2026. L'evento è stato presentato da PAOLO TETI Patron del concorso e da FRANCESCA COLASANTI "Miss Mamma Italiana 2025". Ospiti d'onore, la band "I FIGLI DELLE STELLE". Le mamme interessate a partecipare (le iscrizioni sono gratuite), possono contattare la Te.Ma Spettacoli al numero 0541 344300 oppure consultare il sito www.missmammaitaliana.it

smammaitaliana.it

Queste le altre mamme premiate

- "Miss Mamma Damigella d'Onore" FRANCESCA FARAONI, 32 anni, mamma a tempo pieno, di Zagarolo (RM), mamma di Daniel ed Anna, di 7 anni e 10 mesi;
- "Miss Mamma Mio" MARIAGRAZIA STORELLI, 30 anni, oss, di Palestrina (RM), mamma di Chiara, Francesca e Miryam, di 10, 8 e 3 anni;
- "Miss Mamma Solare" GIORGIA CRUCIANI, 43 anni, oss, di Roma, mamma di Lorenzo e Francesco, di 16 e 12 anni;
- "Miss Mamma Sorriso" LUIGINA DEL MONTE, 49 anni, infermiera, di Valmontone (RM), mamma di Fabio di 15 anni;

- "Miss Mamma Glamour" VALERIA LOMIO, 52 anni, insegnante, di Roma, mamma di Riccardo e Veronica, di 22 e 16 anni;
- "Miss Mamma in Gambe" ROMINA DIANA, 48 anni, ragioniera, di Tivoli (RM), mamma di Silvia di 3 anni;
- "Miss Mamma Fashion" BARBARA FRISINA, 53 anni, car wrapper, di Pomezia (RM), mamma di Stefano e Sofia, di 34 e 20 anni;
- "Miss Mamma Radiosa" DEBORA TULLETTI, 53 anni, oss, di Palestrina (RM), mamma di Francesco e Chiara, di 22 e 19 anni;
- "Miss Mamma Dolcezza" STEFANIA IVALDI, 47 anni, assistente, di Rocca di Papa (RM), mamma di Mattia di 5 anni;
- "Miss Mamma Arianne" SONIA PETROCCHI, 58 anni, casalinga, di Vallinfreda (RM), mamma di Dania di 22 anni.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

“Impara oggi, salva una vita domani”: a Cerveteri corso di formazione Blsd e Pblsd

Appuntamento per domenica 17 maggio a partire dalle 8 in via Piave 34. Ad organizzarlo, le Dottoresse Martina Abilitato e Angela Fedele

Nuovo appuntamento con la formazione e la prevenzione a Cerveteri. Domenica 17 maggio, nella consueta location di via Piave n.34, tornano i corsi di Blsd&Pblsd - Disostruzione delle vie aeree adulto, pediatrico e infante, tenuti come al solito dalle Dottoresse Martina Abilitato e Angela Fedele. L'appuntamento è a partire dalle ore 08:00. Il corso rilascerà un attestato valido a livello nazionale per due anni. "L'obiettivo di questi corsi è quello di informare, formare e fare in modo che ognuno di noi, in qualsiasi momento e in qualsiasi contesto, possa disporre di quelle nozioni di base utili a salvare la vita di una persona o quantomeno possa essere in grado di attivare tutte quelle procedure affinché arrivino i soccorsi nel minor tempo possibile - ha dichiarato la Dottoressa Abilitato - dalle nozioni base, al modo in cui bisogna allertare i soccorsi a cosa fare e soprattutto non fare nel caso in cui ci si trovi di fronte ad una persona che necessita di aiuto. In questa mattinata di corso, studieremo tutto quanto è necessario per mettere in sicurezza un infortunato. Esserci è importante: perché imparando oggi, possiamo salvare una vita domani". "La cronaca spesso ci consegna episodi in cui un intervento e soprattutto corretto tempestivo risulta essere determinante - ha aggiunto Martina - vi aspettiamo dunque per conoscere tutti i passaggi necessari per un soccorso ottimale. Non pensate che non vi capiterà mai di dover prestare aiuto a qualcuno: ad un concerto, in spiaggia, in famiglia o anche semplicemente facendo una passeggiata in strada, tutti possiamo salvare una vita". Per informazioni, iscrizioni e costi sul corso, contattare via Whatsapp il numero 3488707993



A Cerveteri in scena il Concerto Teatrale Multimediale in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono

“Chi è S. Michele? La Luce che sconfigge le tenebre”

Giovedì 7 Maggio 2026 alle ore 19.00, nella suggestiva Chiesa di San Michele a Cerveteri, si realizzerà in occasione dei festeggiamenti del Patrono San Michele Arcangelo, il Concerto Teatrale Multimediale "Chi è S. Michele? La Luce che sconfigge le tenebre" per la regia e adattamento di Agostino De Angelis, organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoTheatron con il coro Parrocchiale di Santa Maria Maggiore di Cerveteri per volontà del Parroco Don Gianni Sangiorgio e alla disponibilità della Diocesi di Porto Santa Rufina, Civitavecchia-Tarquinia nella persona di S.E. Mons. Gianrico Ruzza, con il patrocinio gratuito di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale. L'evento del 7 maggio, ad ingresso libero, sarà un viaggio spirituale tra musica, parola e immagini nel cuore della storia e della tradizione ceretana. Non un semplice

concerto, ma un'opera multimediale dove la recitazione drammaturgica si fonde con il canto corale e proiezioni visive. La figura del "Principe delle Milizie Celesti" verrà indagata non solo come icona religiosa, ma come simbolo universale della lotta del bene contro il male. Sotto la guida sapiente di Agostino De Angelis, noto per la sua capacità di valorizzare i siti storici e religiosi attraverso il teatro, il pubblico sarà accompagnato in una riflessione profonda sulla "Luce" che guida l'umanità nelle epoche più oscure.



L'evento rientra nel calendario dei festeggiamenti promossi da 1 Comune di Cerveteri con la Pro Loco. La scelta del luogo e del tema non è casuale. Il culto di San Michele Arcangelo affonda le radici nell'identità stessa di Cerveteri: la Chiesa di San Michele è uno dei cardini della vita spirituale locale, custode di una devozione secolare che unisce la comunità. In un territorio come quello ceretano, intriso di storia etrusca e cristiana, San

Michele rappresenta il ponte tra il mondo terreno e quello divino, il custode che protegge la città. Il messaggio spirituale e iconografico di San Michele prende vita attraverso l'interpretazione di: Elsie Papi, Patrizia Paoletti, Giacomo Rinaldi, Alessandra Magrelli, Renato Arseni, Rossella Travagliati, Bruno Frosi con gli allievi dell'Academy for Theater Cinema and Cultural Heritage: Stefano Ercolani, Riccardo Frontoni, Monia Marchi, Riccardo Dominici, Luisa De Antoniis, Marta Soracco, Samira Ercolani, Nerina Piras, Filippo Soracco, Rosita Piantadosi che daranno vigore drammatico alla figura dell'Arcangelo, esplorandone la dualità di guerriero della luce e protettore delle anime. Il commento sonoro, fulcro emotivo della serata, è affidato alla formazione corale composta dal coro di Santa Maria Maggiore con i cori della SS. Trinità e Santuario Nostra Signora di Ceri. Sotto la direzione esperta del M° Alessio Piantadosi, le compagini corali eseguiranno un repertorio sacro volto a richiamare le atmosfere celestiali. L'accompagnamento strumentale vedrà al pianoforte il M° Michelina Saggese e all'organo Christian Proietti, il cui dialogo sonoro sosterrà l'ascesa mistica della narrazione, accompagnati da proiezione di immagini e filmati. "Attraverso questo evento vogliamo riscoprire il valore antropologico e spirituale della figura di Michele," dichiara il regista De Angelis. "In un momento storico complesso, la sua spada levata e la sua luce diventano metafore di speranza e resilienza per tutta la cittadinanza."

Per la Festa della Mamma l'Azalea della ricerca in Piazza Aldo Moro

In Piazza Aldo Moro a Cerveteri torna l'Azalea della Ricerca di Airc - Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. Nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 maggio, in concomitanza della Festa della Mamma (e per quanto riguarda Cerveteri anche dei festeggiamenti del Santo Patrono, San Michele Arcangelo), i Volontari di Assovoce saranno in Piazza Aldo Moro con il loro stand solidale per la vendita di meravigliose piante di azalea, il cui ricavato consentirà ad Airc non soltanto di continuare a finanziare le attività di ricerca scientifica,



ma anche di garantire sostegno alle donne che si ammalano di tumore. Scegliendo l'Azalea della Ricerca potrai sostenere il lavoro delle ricercatrici e dei ricercatori, impegnati in importanti studi sui tumori che colpiscono le donne. Anche grazie a questa manifestazione, oggi in Italia 2 donne su 3 che si ammalano di tumore sono vive a cinque anni dalla diagnosi. Acquistando una o più piante, farete un meraviglioso regalo alle vostre mamme e sosterrete la Ricerca Scientifica. Bruno Frosi e tutto il team di Assovoce vi aspettano!

MISSION
La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Nel rendiconto 2025 scontro sulle priorità: per l'opposizione il sociale resta sottofinanziato

Ladispoli Attiva attacca: "Avanzo milionario, ma sul sociale si investe troppo poco"

Il rendiconto 2025 approvato ieri sera dal Consiglio comunale di Ladispoli certifica un avanzo di amministrazione consistente: quasi 7 milioni di euro di risorse disponibili, che secondo l'opposizione avrebbero potuto rafforzare in modo significativo i servizi sociali. Per Ladispoli Attiva, infatti, il documento contabile non è solo una fotografia dei numeri, ma la rappresentazione delle scelte politiche dell'amministrazione. Secondo il gruppo consiliare, la spesa effettivamente impegnata per il sociale nel 2025 si sarebbe fermata a circa 5,17 milioni di euro, pari all'8,75% del bilancio comunale, a fronte di una previsione di 7,5 milioni. Una quota che, tradotta pro capite, corrisponde a circa 122 euro per abitante: un livello che, secondo i dati citati dall'opposizione, collocerebbe Ladispoli nella fascia bassa tra i Comuni di pari dimensione, lontano dalla media del 13-15% del bilancio e dai valori più elevati registrati in alcu-



ne realtà del Nord. A confermare le criticità, Ladispoli Attiva richiama anche il monitoraggio IFEL, secondo cui la spesa dell'ente risulterebbe inferiore al fabbisogno standard per i servizi sociali. Un quadro che, sempre secondo l'opposizione, si rifletterebbe in risorse non pienamente utilizzate per l'assistenza scolastica agli studenti con disabilità, livelli insufficienti sugli asili nido e obiettivi non raggiunti sul trasporto dedicato.

Da qui la domanda politica posta dal gruppo: se le risorse ci sono, perché non vengono investite nel sociale? Ladispoli Attiva sostiene che, con un avanzo così ampio, la priorità dovrebbe essere il rafforzamento dei servizi alle famiglie, l'inclusione e il sostegno alle fragilità, criticando invece l'aumento delle spese per eventi e spettacoli, che anche quest'anno avrebbero superato 1,2 milioni di euro. La distanza tra maggioranza e

opposizione è emersa anche nella variazione di bilancio discussa ieri in aula, dove sono stati respinti tutti gli emendamenti presentati da Ladispoli Attiva e sottoscritti dagli altri gruppi di minoranza: quasi 700mila euro destinati a scuola e politiche sociali. Le proposte comprendevano bonus alimentari, contributi contro il caro bollette, un progetto dedicato a sport e autismo, sostegni per i centri estivi, servizi per gli anziani nell'accesso alla sanità, interventi contro la dispersione scolastica e fondi aggiuntivi per le manutenzioni scolastiche. "Tutte misure bocciate", sottolinea il gruppo, che interpreta il voto come un segnale politico chiaro: "Le priorità dell'amministrazione non coincidono con i bisogni reali della città". Per Ladispoli Attiva, l'obiettivo resta portare la spesa sociale almeno al 13-15% del bilancio, un traguardo che il gruppo indica come parte del proprio programma di governo.

Biliardo 5 birilli, "I Grifoni" di Ladispoli alla conquista del Campionato Mondiale e Campionato Italiano di I Categoria

Il circolo biliardo "I Grifoni di Ladispoli" festeggia due trionfi storici nel mondo del biliardo a 5 birilli. Severino Marchioretto ha conquistato la qualificazione al Campionato Mondiale di Biliardo 5 birilli che si svolgerà tra poco in Argentina dimostrando una classe assoluta. Grazie alle sue indiscutibili doti ed esperienza, Marchioretto ha ottenuto l'ambita qualificazione. Un percorso netto, fatto di precisione e concentrazione, che ha esaltato il talento dell'atleta. A completare la giornata di gloria c'è il fantastico successo del compagno di squadra Francesco Mariani. "Checco" ha dominato il Campionato Istituzionale di prima Categoria 2026 conquistando il primo posto della classifica, tra l'altro sfiorato per un soffio da un altro storico esponente del biliardo di Ladispoli, Antonio Faraoni. Marchioretto e Mariani hanno saputo interpretare al meglio le insidie di un gioco tecnico e complesso. I loro successi confermano l'eccellenza e l'alto livello di preparazione della scuola di Ladispoli, di cui è d'obbligo una speciale menzione per gli atleti Dario Carini e Fabio Bosco, che gareggeranno nelle finali del Campionato



Italiano di III Categoria che si disputerà a Saint Vincent il prossimo giugno. La città si stringe attorno ai suoi atleti, pronti a rappresentare l'Italia anche oltreoceano. Il futuro del biliardo tricolore vede nei Grifoni di Ladispoli un punto di riferimento solido e vincente. "Ancora una volta Ladispoli città dello sport! E a dirlo sono non solo i risultati ma pensi le continue attività in ogni piccola e grande disciplina". E' quanto ha affermato il consigliere delegato Stefano Fierli che aggiunge: "ringraziamo vivamente quanto sta facendo asd Grifoni di Ladispoli con il presidente Paolo Bresciani e il suo staff nel mondo del "nobile tavolo verde" per eccellenza e vogliamo complimentarci con i suoi campioni, augurandogli un in "bocca lupo" per i prossimi obiettivi che porteranno il nome di Ladispoli in Italia e nel mondo".

Farmacie comunali Ladispoli: Flavia Servizi firma il contratto integrativo con Ugl, "atto gravissimo"

Filcams Cgil Roma Lazio: "Il comune di Ladispoli a sostegno dell'accordo, nonostante la trattativa avviata con le organizzazioni più rappresentative"

"È stata comunicata attraverso gli organi di stampa la sigla del contratto integrativo per il comparto delle farmacie del comune di Ladispoli tra Flavia Servizi e UGL, avalata dall'amministrazione comunale e dal sindaco di Ladispoli. Mentre è in corso, da più di un anno, una trattativa con Filcams Cgil Roma Lazio, Uiltucs Roma Lazio, l'azienda ha deciso di sottoscrivere un accordo prima della conclusione del confronto con le organizzazioni sindacali più rappresentative che stavano, tra l'altro,

anche tenendo conto dei risvolti sul tavolo di trattativa nazionale per il rinnovo del contratto nazionale di categoria Assofarm. Filcams Cgil Roma Lazio e Uiltucs Roma Lazio, condannano e stigmatizzano il grave atto che, non considerando il contratto nazionale, rischia di peggiorare le condizioni di chi lavora. Come sul tema del lavoro domenicale e festivo sul quale viene inserita l'obbligatorietà e un numero di aperture maggiori con una deroga in pejus al contratto nazionale. Ferma restan-

do la non applicabilità di tali disposizioni alle iscritte e agli iscritti delle organizzazioni sindacali che non le abbiano sottoscritte, confermata fino in Cassazione, Filcams e Uiltucs di Roma e Lazio si riservano di agire con ogni mezzo sindacale e legale nei confronti dell'azienda e dell'amministrazione comunale per riportare la trattativa ad una corretta condotta sindacale e tutelare le lavoratrici e i lavoratori". Così in una nota a firma Filcams Cgil Roma Lazio.

In Biblioteca appuntamento con "Apertamente" percorso per avvicinarsi alla mindfulness con la lettura

L'amministrazione comunale informa che, nella Biblioteca di Ladispoli, è in programma "Apertamente": un percorso per avvicinarsi alla mindfulness attraverso la lettura, dedicato ai bambini dai 4 ai 7 anni accompagnati dai loro genitori. La mindfulness, come molti di voi sanno, è un modo particolare di prestare attenzione al presente, con intenzione e senza giudizio, riconoscendo ciò che accade fuori e dentro di sé. I bambini sono maestri nel vivere l'esperienza nel qui ed ora ma la società di oggi, sempre di corsa e continue distrazioni, li porta gradualmente a perdere questa particolare forma di curiosità ed attenzione. Questo percorso, rivolto a bambini e genitori, vuole essere un'occasione per fermarsi ad osservare quello che c'è, imparando a riconoscere le

emozioni nel momento in cui si presentano e sentire le sensazioni che arrivano dal proprio corpo: attraverso la lettura che, come sempre, accompagnerà i partecipanti, lasceremo emergere riflessioni e nuove consapevolezze da portare nella quotidianità per gestire anche le emozioni più intense. Il percorso è strutturato in tre incontri che si terranno in Biblioteca lunedì 11, 18 e 25 maggio alle ore 16:30; la partecipazione è gratuita ma è necessaria la prenotazione scrivendo a biblioteca@comunedi-ladispoli.it e specificando: - nome ed età del partecipante; - cognome, nome e contatto telefonico di un genitore. "Apertamente" è una delle attività di "Radici di carta", progetto della Biblioteca finanziato con il contributo della Regione Lazio. Legge 24/19 - Piano

annuale 2025, che prevede la realizzazione di attività per minori volte a far vivere la Biblioteca come luogo di conoscenza e svago, e la lettura come esperienza significativa di condivisione e crescita. Il percorso è ideato dall'Associazione di Promozione Sociale Aperta Parentesi e gli appuntamenti sono tenuti dalla psicologa Antonietta Bruzzese; è inserito nel PROGRAMMA DEL MAGGIO DEI LIBRI 2026, la campagna nazionale curata dal CEPPELL nata con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. Anche quest'anno partecipiamo a questa importante iniziativa con tanti eventi diversi. Consultate il programma completo sulla pagina o in Biblioteca.

SEGRETO

Carmelo

**Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe**
Centro Storico Cerveteri

Per il patrono processioni, visite guidate, musica e solidarietà nel cuore di Maccarese

San Giorgio, Maccarese in festa dal 15 al 17 maggio tra tradizione, comunità e grandissimi spettacoli

Maccarese si prepara a celebrare il suo patrono con tre giornate dense di appuntamenti religiosi, culturali e ricreativi. Dal 15 al 17 maggio 2026 la Parrocchia di San Giorgio, con il patrocinio del Comune di Fiumicino, propone un programma pensato per coinvolgere famiglie, giovani e cittadini, nel segno della tradizione e della partecipazione comunitaria. La festa si svolgerà nel campo sportivo accanto alla chiesa, in viale Castel San Giorgio. Il via è previsto per venerdì 15 maggio alle 17 con la processione di San Giorgio, guidata da S.E. mons. Gianrico Ruzza e accompagnata dalla Banda musicale della Regione Lazio. Alle 18 sarà celebrata la Messa solenne, seguita alle 19 dalla "Macca Tombola", originale gioco a premi dedicato alla toponomastica locale. La serata si chiuderà con musica dal vivo e ballo insieme al gruppo "Zena Liscio and Soda". Sabato 16 maggio sarà dedicato alla scoperta del territorio e alle attività per tutte le età. La mattinata prevede la visita guidata al Castello San Giorgio, all'Archivio Storico e all'Ecomuseo, seguita da una passeggiata tra le strade di Maccarese a cura di Riccardo Di Giuseppe. Nel pomeriggio spazio ai gio-



chi popolari, al torneo di briscola, alla caccia al tesoro e all'iniziativa sportiva "Vieni a conoscere il Frisbee Calcio". Alle 17 è in programma la presentazione del libro Le strade di Maccarese. La giornata si concluderà con la Messa delle 18, la Ruota della Fortuna, il con-

certo rock degli "Average Antics" e lo spettacolo musicale della "CIRCUS ShowBand". Domenica 17 maggio si aprirà alle 9 con la ciclo-turistica "Dona e Pedala", seguita dall'orienteeing al Vivaio di Maccarese e dalla Messa delle 11. Nel pomeriggio sono previste esibizioni di danza, dimostrazioni acrobatiche in MTB e un nuovo appuntamento con la Macca Tombola e la Ruota della Fortuna. Alle 21 il palco ospiterà lo show "ICARO - RENATO ZERO Experience: I migliori anni", con Roberto Rossiello, artista noto anche per la partecipazione al programma Rai Tali e Quali. La festa si chiuderà con lo spettacolo pirotecnico delle 23. Per tutta la durata della manifestazione saranno attive le gieste, il mercatino artigianale e lo stand gastronomico del Comitato Festa, con specialità locali. Il ricavato della pesca di beneficenza sarà destinato all'acquisto di un defibrillatore per la comunità. La Parrocchia ha rivolto un ringraziamento particolare alla Maccarese Spa per il sostegno allo spettacolo della domenica sera. La cittadinanza è invitata a partecipare a un appuntamento che unisce fede, tradizione e spirito di comunità.

"Un mare di maschere"

A Civitavecchia il fascino del carnevale veneziano tra storia, eleganza e spettacolo

Il Comune è lieto di annunciare l'evento "Un Mare di Maschere", in programma sabato 23 e domenica 24 maggio 2026. Sarà un appuntamento unico che porterà in città la magia senza tempo dei costumi storici e allegorici del Carnevale Veneziano. Organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Civitamask, la manifestazione vedrà eleganti maschere sfilare tra scorci storici e atmosfere notturne illuminate da lanterne, richiamando il fascino della tradizione veneziana. Il programma prevede, nella giornata di sabato 23 maggio, l'accoglienza dei partecipanti presso l'Arena Pincio, la preparazione dei costumi e, a partire dalle ore 20.30, una spettacolare sfilata notturna lungo le vie cittadine, con un percorso che attraverserà alcuni dei luoghi più iconici della città. La serata si concluderà con un momento conviviale riservato ai partecipanti. Domenica 24 maggio sarà invece dedicata al concorso nazionale, con la sfilata ufficiale, con la valutazione da parte della giuria e con la cerimonia di premiazione finale, che assegnerà riconoscimenti ai migliori costumi storici e allegorici. A sottolineare il valore dell'iniziativa è il Sindaco Marco Piendibene: "Eventi come "Un Mare di Maschere" rappresentano un'occasione per rendere più attrattiva la nostra città, nel quadro di una manifestazione che è in grado di coinvolgere i cittadini di tutte le età". Soddisfazione espressa anche da parte dell'Assessore al Commercio Enzo D'Antò: "Questa iniziativa coniuga cultura e spettacolo, offrendo ricadute anche per il tessuto commerciale locale. Portare in città un evento che ci aspettiamo partecipato e apprezzato significa creare movimento, attrarre presenze e sostenere concretamente le attività economiche".

I cantieri Ater procedono a ritmo sostenuto verso il traguardo e il segnale più evidente arriva da via XVI Settembre, un intervento da oltre 6 milioni di euro, dove il cantiere delle due sagome è entrato in una fase ormai pienamente visibile anche dall'esterno. Il posizionamento della bandiera in cima alla struttura conferma infatti il raggiungimento della quota più alta dell'edificio e il passaggio progressivo verso le lavorazioni successive, dalla chiusura delle strutture alle tamponature, fino agli impianti e alle finiture. Un avanzamento importante per un intervento che, dopo le difficoltà iniziali - dalla disponibilità delle aree ai ritrovamenti tecnici e alle modifiche rese necessarie in corso d'opera - oggi procede in maniera spedita, con l'obiettivo di arrivare alla conclusione entro - se non prima - dicembre, il tutto nonostante le operazioni di bonifica ordigni bellici e i sondaggi archeologici affrontati prima di poter procedere con il progetto. «Via XVI Settembre è il simbolo più evidente del cambio di passo che questa governance ha impresso all'Ater - dichiara il commissario straordinario Massimiliano Fasoli -. Siamo partiti da una situazione complessa, con criticità accumulate negli anni, e oggi possiamo dire che il cantiere corre e che il traguardo è finalmente concreto. La parte strutturale è stata completata e siamo

Cantieri Ater, avanti a ritmo serrato

Via XVI Settembre entra nella fase decisiva, proseguono anche Pinqua, Baccelli e Tolfa

entrati in una fase successiva dell'opera. È un risultato importante, ottenuto grazie a un lavoro continuo, serio e spesso silenzioso». Il quadro complessivo degli interventi conferma una fase di forte operatività. Sul fronte Pinqua a San Liborio, un progetto da oltre 17 milioni di euro, e in particolare nell'area di via Navone il lavoro di riqualificazione ed efficientamento energetico di circa 150 alloggi procede nei tempi previsti. Gran parte delle lavorazioni è



già stata completata in tempi strettissimi e il maxi cantiere si avvia verso la fase conclusiva, con lo smontaggio pro-

gressivo dei ponteggi - già in gran parte ultimato - e le ultime sistemazioni. «Nessuno avrebbe scommesso sulla possibilità di recuperare Pinqua nei tempi - prosegue Fasoli -. Invece oggi siamo tra le realtà più avanti, sicuramente nel Lazio, per numero di alloggi coinvolti e stato di avanzamento. Voglio ringraziare in modo particolare i residenti, che hanno collaborato e sopportato inevitabili disagi pur di consentire la realizzazione di un'opera così importante».

Accanto a via XVI Settembre e a via Navone, proseguono anche gli interventi su via Baccelli, mentre a Tolfa, nel complesso di Poggiarello, è in fase di consegna un intervento da otto appartamenti, uno dei quali sarà destinato alle iniziative dei centri antiviolenza, nell'ambito del progetto fortemente voluto dalla Pisana per il contrasto alla violenza di genere. Nel complesso, la fase attuale conferma la portata del lavoro portato avanti dall'Ater comprensoriale di Civitavecchia sotto la guida del commissario Fasoli, nel solco tracciato dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. «La Regione Lazio ha creduto in questa stagione di rilancio e noi stiamo cercando di onorare fino in fondo questo impegno - aggiunge Fasoli -. Il nostro obiettivo non è solo completare i cantieri, ma restituire case dignitose agli aventi diritto, recuperare gli immobili oggi delocalizzati e ampliare concretamente l'offerta abitativa, sia sul versante dell'edilizia sovvenzionata sia su quello dell'housing sociale e dell'affitto agevolato. Alla fine di questo percorso avremo più case, più qualità e più risposte per il territorio». L'Ater conferma infine la massima attenzione nel limitare per quanto possibile i disagi ai cittadini e rinnova la disponibilità a raccogliere segnalazioni e osservazioni utili a migliorare la gestione dei cantieri in questa fase finale dei lavori.

Mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

FITZgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli



a cura di Antonio Castello

Commercio, turismo e ristorazione Aumentano le offerte di lavoro

Per il secondo trimestre dell'anno, saranno 626mila i posti da ricoprire (in aumento rispetto al 2025), ma mancano sempre molti profili professionali



tore interpellate, il 36,2% ha indicato la previsione di nuovi ingressi. A trainare è in particolare la ristorazione, con 301mila figure ricercate, pari a oltre il 70% della domanda complessiva del comparto turistico. Le figure più

richieste sono camerieri di sala, banconieri di bar, aiuto cuochi, cuochi e baristi. Resta però elevata la difficoltà di reperimento, che interessa il 44% delle posizioni previste. Nel comparto della ricettività le assunzioni stimate

sono invece 22,5mila. Le imprese cercano soprattutto addetti alla reception, portieri e personale di accoglienza, ma anche in questo caso il reperimento resta complesso: il 41% delle ricerche risulta di difficile copertura, soprattutto per il numero limitato di candidati o per l'inadeguatezza dei profili disponibili. Nel commercio, invece, la dinamica è più debole. Su 328mila imprese interpellate, il 18,9% prevede nuove entrate, per un totale di 208,5mila unità, in calo di 8.240 rispetto allo stesso trimestre del 2025. Le figure più richieste restano addetti alla vendita, commessi, addetti alla cassa e responsabili di negozio. Anche qui non mancano criti-

cià sul fronte del reperimento: le difficoltà riguardano il 31% delle posizioni programmate. Nel complesso, commercio, turismo e ristorazione si confermano comunque tra i pilastri dell'occupazione in Italia. Al 31 dicembre 2025 i tre comparti contano circa **4,5 milioni di addetti**, in aumento di **+351mila unità rispetto al 2019**, ultimo anno pre-pandemia. Una crescita dovuta, però, interamente alla componente dipendente dell'occupazione: gli autonomi diminuiscono di -177mila unità. "Il trimestre primaverile prepara la stagione estiva, e la tenuta della domanda di lavoro è un segnale positivo, anche se andrà verificato nei prossimi mesi, a seconda dall'evoluzi-

zione del contesto internazionale", dichiara **Nico Gronchi, Presidente Confesercenti**. "In questo quadro, è importante l'impegno del Governo ad intervenire sul lavoro già nei prossimi giorni. Dobbiamo mantenere alta l'attenzione sul tema del lavoro povero e sul contrasto ai contratti in dumping, che generano concorrenza al ribasso sui salari. Un fenomeno da affrontare rafforzando la qualità della contrattazione. Ci stiamo lavorando insieme alle altre associazioni d'impresa, da Confindustria a Confcommercio, e alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Ma il tema è più ampio e riguarda l'impovertimento del lavoro nel suo complesso, che non colpisce solo i dipendenti ma anche gli autonomi: dal 2007 ad oggi il reddito medio da lavoro di piccoli imprenditori, professionisti e partite IVA è diminuito di circa 9.800 euro. Oltre al rischio d'impresa, oggi tasse, burocrazia, concorrenza sleale e crisi dei consumi stanno erodendo i ricavi che consentivano a migliaia di microimprese di sopravvivere e di contribuire al benessere collettivo. A impoverirsi non sono solo le famiglie, ma anche le economie locali: servono interventi mirati per invertire la tendenza".

"Italo per l'Italia". Una iniziativa per promuovere lo sviluppo delle competenze fra i giovani

Cento giovani studenti tra i 16 e i 18 anni accolti da Italo presso la sua sede centrale di Roma nel corso dell'evento "Italo per l'Italia: come facciamo crescere le competenze che muovono il Paese", inserito nell'ambito della Giornata nazionale del Made in Italy promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dedicata alla promozione dell'eccellenza e al saper fare italiano.



Ragazze e ragazzi provenienti da due istituti di eccellenza, l'ITIS Galileo Galilei di Roma e l'Istituto Superiore Don Lorenzo Milani di Gragnano (Napoli), hanno avuto modo di immergersi nel cuore dell'innovazione ferroviaria in un evento a loro dedicato sviluppato grazie al supporto di Skuola.net. Guidati dal direttore del portale ed esperto di orientamento **Daniele Grassucci**, attraverso workshop, incontri con esperti del settore, visita alla sala operativa di Italo, i partecipanti hanno osservato ed appreso quali competenze ci siano dietro ad un servizio di trasporto che movimentava milioni di viaggiatori l'anno. Inoltre, è stato predisposto un momento di orientamento per questi giovani: un confronto diretto con le varie figure professionali di Italo (Macchinista, Istruttore, Capotreno, Hostess/Steward di bordo e Station Manager) per conoscere a fondo il ruolo, le competenze necessarie e stabilire un primo contatto con coloro interessati ad entrare nel mondo del lavoro nel settore ferroviario. Italo, infatti, da anni porta avanti iniziative con le scuole per orientare i giovani al mondo del lavoro ed indicare quali percorsi accademici possano essere maggiormente in linea con il mondo ferroviario. Diversi ragazzi incontrati durante queste giornate, dopo il diploma o la laurea sono entrati in azienda. Questo appuntamento, mira a rafforzare il legame con i territori, valorizzare la cultura del saper fare italiano e promuovere un dialogo concreto tra giovani e impresa, con l'obiettivo di ispirare nuove vocazioni e contribuire allo sviluppo delle competenze del futuro.

A testimonianza dell'impegno di Italo su formazione e giovani, nell'ultimo anno la società ha erogato oltre 64 mila ore di formazione primaria per il personale operativo, 14 mila dedicate alla salute e sicurezza del

Prove di normalità in Israele. Siti turistici, compagnie aeree, cultura, patrimonio e spiagge tornano operativi

Il settore turistico sta riprendendo l'attività in tutto il Paese. I siti turistici, le compagnie aeree, le attrazioni culturali e le destinazioni creative stanno riaprendo al pubblico, dai parchi nazionali e dalle riserve naturali ai musei e ai principali siti del patrimonio culturale. La riapertura sta avvenendo in modo graduale e alcuni siti richiedono la prenotazione anticipata. Le compagnie aeree straniere stanno gradualmente riprendendo l'attività all'aeroporto Ben Gurion. A **Gerusalemme**, i luoghi sacri della Città Vecchia (la **Chiesa del Santo Sepolcro**, il **Muro Occidentale** e il **Monte del Tempio**) sono aperti da qualche giorno. Così come stanno riaprendo tutti gli altri siti turistici e culturali. Il **Museo Nazionale** di Israele, che ospita collezioni di arte, archeologia e cultura, tra cui il Santuario del Libro e il modello di Gerusalemme del periodo del Secondo Tempio. Il **Memoriale dell'Olocausto**, che comprende un museo storico, siti commemorativi e archivi. Il



Gerusalemme. Piazza del Muro Occidentale. Crediti IMOT

Museo di Gerusalemme dedicato alla storia della città situato all'interno della cittadella della Torre di Davide, che ripercorre la storia della città nel corso di migliaia di anni. Il **Museo delle Terre della Bibbia** di Gerusalemme, dedicato alle culture della Bibbia e del mondo antico, attraverso reperti archeologici e mostre interattive. Il **Sito Archeologico** della Città di Davide che illustra la storia dell'antica Gerusalemme, sede della Via del Pellegrinaggio, la strada principale lungo la quale i fedeli salivano al Tempio durante il periodo del Secondo Tempio. La **Biblioteca Nazionale** di Israele, Sede della creatività, della cultura e della storia israeliana, che conserva archivi, manoscritti e mappe rari. La Biblioteca funge anche da centro di ricerca multiculturale e rende le sue collezioni accessibili al grande pubblico. Anche a **Tel Aviv** sono molti i siti che stanno ritornando alla normalità. E tra questi, il **Museo d'Arte**, uno dei principali musei d'arte di Israele, che presenta collezioni di arte moderna e contemporanea insieme a mostre internazionali temporanee. Il **Museo Eretz Israel**, sito multidisciplinare incentrato sulla cultura, la storia, il design e il patrimonio locale, con mostre permanenti e temporanee, che ha riaperto il 20 aprile con la terza edizione della Biennale dell'Artigianato e del Design 2026. E, infine, l'**ANU** (Museo del Popolo Ebraico), dedicato alla storia del popolo ebraico in tutto il mondo, che combina esposizioni interattive, storia e cultura.

Con il bel tempo, gongola il turismo open air

Alla vigilia di una nuova stagione, si traggono le conclusioni dei risultati emersi nei due periodi che l'anno precedente, quello relativo alle festività di Pasqua e quello dei due ponti (25 aprile e 1° maggio) appena conclusi. I dati sono estremamente confortanti e parlano di un lusinghiero successo dell'open air. Se i recenti avvenimenti internazionali hanno frenato il turismo internazionale, soprattutto a causa dell'aumento del carburante e dell'instabilità geo-politiche di molte aree, dall'altro hanno favorito il turismo di prossimità, specie quello dell'open air. Campeggi, villaggi turistici e turismo a contatto con la natura, percepiti come location fruibili, sicure e rigenerative, hanno visto crescere in maniera esponenziale le presenze. "Se da un lato, rileva **Alberto Granzotto**, presidente **Faita Federcamping**, il conflitto in Medio Oriente ha visto aumentare i costi di gestione anche delle nostre strutture, dall'altro il

caro-voli, la ricerca di sicurezza e la voglia di natura ha spinto i viaggiatori verso la modalità all'aperto, grazie a camping raggiungibili in auto o in camper e vacanze decisamente sostenibili, percepite come più tranquille e sicure". Risultati molto significativi si sono registrati in Veneto e nei campeggi del lago di Garda sponda veronese, nella costa veneta con le spiagge dell'Alto Adriatico che vanno da Bibione a Caorle, da Jesolo a Cavallino-Treporti, fino a Chioggia-Sottomarina. Meno marcati gli aumenti registrati in Piemonte, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e in tutte le altre regioni, ma pur sempre positivi. L'aumento ha riguardato sia gli ospiti italiani che gli stranieri, turisti tedeschi in testa agli altri. Le permanenze sono andate dai 4 ai 6 giorni specie al mare. Fra le tipologie di alloggio, la maggiore permanenza si è registrata nelle piazzole (una settimana) e nei bungalow (circa 6 notti).



Tiro con l'arco paralimpico, bufera sulla Nazionale: Ai domiciliari Bonacina, indagato il direttore tecnico

Per l'arciere le accuse sono di stalking e violenze sessuali iniziate già nel 2013

A Fuchsova invece contestati comportamenti omissivi e pressioni sulle atlete

Si allarga l'inchiesta della Procura di Roma che martedì sera ha portato agli arresti domiciliari Matteo Bonacina, arciera della Nazionale paralimpica, accusato di stalking e violenze sessuali ai danni di diverse atlete. Nel fascicolo compare ora anche il nome di Guglielmo Donato Fuchsova, direttore tecnico della squadra, indagato per stalking aggravato. Secondo gli inquirenti, Fuchsova avrebbe mantenuto un atteggiamento "omissivo e permissivo" rispetto alle condotte di Bonacina, non adottando alcun provvedimento nonostante i comportamenti dell'atleta fossero noti all'interno dell'ambiente sportivo. Non solo: il tecnico avrebbe anche minacciato, "sia larvamente che espressamente", l'estromissione dalla squadra delle atlete che non avessero tollerato o accettato le molestie, scoraggiando ogni protesta. Per lui la Procura aveva chiesto una misura interdittiva, non accolta dal gip. Intanto, emergono nuovi dettagli sulle accuse rivolte a Bonacina. Le condotte contestate - atti persecutori, abusi psicologici, molestie e violenze sessuali - sarebbero iniziate già nel 2013 e proseguite per anni. Le vittime, secondo la ricostruzione, sarebbero state anche minorenni. I comportamenti avrebbero avuto luogo sia negli impianti sportivi sia online, attraverso messaggi, immagini e video a contenuto esplicito inviati sui social network. Le indagini sono partite da



una segnalazione trasmessa all'autorità giudiziaria dopo la sospensione cautelare dell'atleta, 42 anni, residente in provincia di Torino. La perquisizione informatica eseguita dal Centro Operativo di Torino e le attività coordinate dalla Procura di Roma hanno delineato un quadro ritenuto grave e sistematico, capace di generare un clima di ansia e agitazione all'interno della squadra paralimpica. A eseguire la misura cautelare sono stati gli agenti del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Torino, con il coordinamento del Servizio Polizia Postale e Sicurezza Cibernetica di Roma. Le indagini proseguono per accertare eventuali ulteriori responsabilità e per ricostruire l'intera rete di condotte contestate.

In Campidoglio la cerimonia "Lo Sport che Include e Vince"

Un omaggio agli atleti con disabilità e al valore sociale dello sport. Roma celebra lo sport inclusivo e Bonessio dedica l'evento agli atleti paralimpici e ricorda Zanardi

Un appuntamento carico di emozione e significato quello in programma giovedì 7 maggio 2026 alle 17.15 nell'Aula Giulio Cesare, dove la Commissione Sport di Roma Capitale presenterà "Lo Sport che Include e Vince", una cerimonia dedicata agli atleti e alle realtà che promuovono lo sport come strumento di crescita e integrazione. A introdurre l'iniziativa sarà il presidente della Commissione, il professor Nando Bonessio, che ha voluto legare l'evento anche al recente dolore per la scomparsa di Alex Zanardi. «Mai come in questo momento - ha dichiarato - questa premiazione rappresenta la testimonianza di quanto gli atleti con disabilità si impegnano ogni giorno con caparbietà e amore per la vita. Per loro vincere nello sport equivale a vincere nella quotidianità». La cerimonia premierà gli atleti della ASD Scorpion Team, specializzata nella danza sportiva inclusiva, della Blu Aliké ASD per il nuoto artistico inclusivo e della FISPES, la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali.

Realtà che si sono distinte non solo per i risultati agonistici, ma per il valore umano dei loro percorsi. «L'obiettivo - ha spiegato Bonessio - è celebrare lo sport come strumento autentico di inclusione, rispetto e coesione sociale. Gli atleti premiati dimostrano che ogni limite può essere superato attraverso impegno, disciplina e motivazione». All'evento, aperto alla cittadinanza, parteciperanno rappresentanti istituzionali, esponenti del mondo sportivo, associazioni, operatori e famiglie. Dopo l'introduzione di Bonessio, sono previsti i saluti della presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli. Un'occasione per valorizzare il ruolo fondamentale delle associazioni sportive dilettantistiche, considerate dal presidente della Commissione «vere protagoniste nella costruzione di comunità più inclusive e solidali». Bonessio ha richiamato anche i principi della Carta Europea dello Sport e le politiche di Roma Capitale per la promozione dello sport per tutti: «Lo sport è uno strumento educativo e

sociale capace di creare opportunità, abbattere barriere e rafforzare i legami tra le persone. Con questa iniziativa vogliamo rendere omaggio non solo agli atleti, ma anche ai tecnici, alle famiglie e ai dirigenti che ogni giorno diffondono una cultura sportiva accessibile, inclusiva e profondamente umana».

Addio a Evaristo Beccalossi

Il "Driblossi" del calcio italiano aveva 69 anni. L'ex fantasista di Brescia e Inter è morto dopo un anno di condizioni critiche. Il cordoglio del club nerazzurro: "Il pallone giocava con lui"

Sarà un lutto profondo per il calcio italiano quello che domani troverà spazio nelle cronache sportive: Evaristo Beccalossi, simbolo del Brescia e numero 10 indimenticato dell'Inter, è morto nella notte alla Poliambulanza di Brescia. Avrebbe compiuto settant'anni tra pochi giorni. Le sue condizioni di salute erano critiche da oltre un anno, dopo l'emorragia cerebrale che lo aveva colpito nel gennaio 2025 e il lungo coma che ne era seguito. La notizia è stata riportata dal Giornale di Brescia. Beccalossi, talento puro e figura romantica del calcio anni Settanta e Ottanta, lascia un vuoto che va oltre i numeri e le statistiche. L'Inter, club con cui ha giocato dal 1978 al 1984, lo ha ricordato con parole intrise di affetto e riconoscenza: "Ineffabile, come i suoi dribbling, unico, come il suo modo di trattare il pallone". Un talento "limpido, abbagliante", capace di incantare anche quando la continuità non era il suo punto di forza. Gianni Brera lo aveva ribattezzato "Driblossi", definizione rimasta scolpita nella memoria dei tifosi. Il club nerazzurro ha evocato anche una celebre frase di Peppino Prisco: "Lui non giocava con il pallone, era il pallone che giocava con lui". Un'immagine che restituisce la grazia con cui Beccalossi accarezzava la sfera, trasformando ogni tocco in una promessa di magia. Con l'Inter ha collezionato 215 presenze, 37 gol, uno scudetto - quello del 1980, impreziosito da una dop-



Foto credit LaPresse

pietta nel derby - e una Coppa Italia. Arrivato a Milano dal Brescia su segnalazione di Sandro Mazzola, Beccalossi è rimasto per anni un riferimento per i tifosi, dentro e fuori dal campo. "Quando arrivavo a San Siro i compagni non sapevano se avrebbero giocato in 10 o in 12: dipendeva solo da me", amava dire con ironia, consapevole della sua imprevedibilità creativa. Il ricordo dell'Inter si chiude con un'immagine che oggi assume un sapore malinconico: Beccalossi come "l'uomo dei sogni", capace di regalare un dribbling o una traiettoria impossibile in qualsiasi momento. Anche quando, in una notte di coppa, sbagliò due rigori in cinque minuti contro il Bratislava, l'amore dei tifosi non vacillò. Alla società nerazzurra lascia "un orgoglio profondo" e una scia di emozioni che attraversa generazioni. La sua scomparsa porta via un pezzo di calcio romantico, fatto di estro, leggerezza e poesia.

Un ultimo dribbling, quello della vita, che lo accompagna ora nel ricordo di chi lo ha amato.

"Faceva innamorare i giovani"

"Un grandissimo dispiacere, Evaristo Beccalossi era qualcosa di più di un giocatore dell'Inter. È stato qualcosa di bellissimo, di indimenticabile, ci sono gol che rimangono nella memoria dei tifosi per tutta la vita": le parole a Sky di Massimo Moratti, ex presidente nerazzurro, sintetizzano bene il ricordo del fantasista morto all'età di 59 anni a cui hanno reso omaggio anche le istituzioni del calcio e i club rivali. "Gli volevo bene perché si faceva voler bene, era un piacere vederlo, era estroso, faceva qualcosa di diverso da tutti gli altri", ha rievocato Moratti. "Trasmetteva ai giovani l'amore per il calcio", hanno scritto in una nota la Figc e il presidente Gabriele Gravina ricordandone anche il ruolo di capodelegazione delle Nazionali Under 20 e Under 19, "uno dei giocatori più talentuosi degli anni '70-'80". "Grandi giocate e finte sopraffine. Battute di spirito e sorrisi genuini", ha scritto in un post il Milan, "il calcio di Evaristo Beccalossi è sempre e solo stato bello, da vedere e da ascoltare. Rivale storico rispettato da tutti gli sportivi. Condoglianze rispettose e sentite da tutto il mondo rossonero". "Protagonista assoluto nel calcio italiano degli Anni '70 e '80 con le sue geniali giocate", lo ha celebrato il Torino. "Eri un grande, a volte incompreso, ce ne fossero di 10 come te ora!", il post dell'ex compagno on nerazzurro Fulvio Collovati. Adriano Galliani, che lo ebbe in squadra al Monza, ne ha celebrato il "talento unico, capace di accendere la fantasia dei tifosi con una sola giocata".



STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI



MISSION

Lo STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Lo STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Sabaudia, i Gipsy Kings Way con Pablo Reyes accendono l'Arena del Mare: il 9 agosto il "Bamboleo World Tour"

La storica voce dei Gipsy Kings torna in Italia per celebrare i 40 anni di Bamboleo: una serata di musica, festa e tradizione gitana nella rassegna firmata Ventidici

Dopo Tony Hadley, Anastacia e i Blue, sarà una delle band più iconiche della musica internazionale a salire sul palco dell'Arena del Mare BCC Roma di Sabaudia. Il 9 agosto arrivano i Gipsy Kings Way con Pablo Reyes, ospite speciale del Bamboleo World Tour, lo spettacolo che celebra il brano simbolo capace di far ballare intere generazioni. La rassegna, organizzata da Ventidici con la direzione artistica di Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno e il patrocinio del

Comune di Sabaudia, punta quest'anno su un nome che ha segnato quasi quattro decenni di musica gitana nel mondo. Reyes, cresciuto nella comunità gitana di Arles e legato fin da bambino alla tradizione flamenca, è stato tra i fondatori dei leggendari Gipsy Kings, contribuendo a definire un sound immediatamente riconoscibile con successi come Bamboleo, Volare e Djobi Djoba. Dopo una carriera internazionale costellata di collaborazioni e tournée sui palchi più pre-

stigiosi, l'artista ha intrapreso un nuovo percorso solista, senza mai recidere il legame con le proprie radici. Nel 2026, in occasione del quarantesimo anniversario di Bamboleo, Reyes è tornato in tour con uno spettacolo che unisce tradizione e innovazione, sostenuto da una band di altissimo livello e da un allestimento scenico imponente. La scaletta ripercorre i brani che hanno reso celebre la musica dei Gipsy Kings, restituendo al pubblico l'energia e il calore della tradi-



zione gitana. Un percorso artistico riconosciuto anche dai recenti premi alla carriera ricevuti a Casa Sanremo durante il Festival 2025 e,



pochi mesi dopo, al Festival de la Comédie di Montecarlo. Con la sua voce inconfondibile e il virtuosismo alla chitarra, Pablo Reyes continua a portare nel mondo la forza del flamenco pop, confermandosi una delle figure più amate e carismatiche della scena internazionale.

Oggi in TV giovedì 7 maggio



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Buonvino - Misteri a Villa Borghese
23:40 - Porta a Porta
23:55 - TG1 Sera
00:00 - Porta a Porta
01:25 - Che tempo fa
01:30 - L'Eredità
02:45 - Un passo dal cielo
04:40 - RaiNews24



06:00 - Piloti
06:20 - Un ciclone in convento
07:10 - La Mattinanza
08:00 - Il Santone - S1E5 - The Baronez
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - F.B.I.
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ore 14 Sera
00:30 - Radio2 Social Club
01:43 - Meteo 2
01:50 - I mitici - Colpo gobbo a Milano
03:25 - Non avrai mai mia figlia
04:50 - Heartland
05:30 - Impazienti
05:40 - Zio Gianni
05:50 - Piloti



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente - L'Italia del Giro
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Il Commissario Rex
16:15 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Kong - Con la testa tra le nuvole
20:35 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:15 - Splendida Cornice
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - RaiNews24



06:07 - Movie Trailer
06:10 - 4 Di Sera
07:05 - La Promessa
07:36 - Terra Amara
08:37 - Tradimento
10:45 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - L'ora Della Furia - 1 Parte
17:35 - Tgcom24 Breaking News
17:44 - Meteo.It
17:45 - L'ora Della Furia - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:47 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:35 - Dritto E Rovescio
00:57 - Drive Up
01:17 - Charles Iii, The Making Of A Monarch
02:11 - Movie Trailer
02:14 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:32 - Chiedo Asilo
04:20 - Beatrice Cenci



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:45 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:30 - Meteo
13:36 - Grande Fratello Vip - Pillole
13:53 - Beautiful
14:14 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Avanti Un Altro
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Forbidden Fruit
21:21 - Forbidden Fruit
23:57 - X - Style
00:39 - Tg5 - Notte
01:18 - Meteo
01:24 - Uomini E Donne
02:28 - Un Altro Domani
05:09 - R.I.S. 2 Delitti Imperfetti



06:46 - Macgyver
08:36 - Chicago Fire
10:28 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello Vip
13:10 - Sport Mediaset
13:59 - Sport Mediaset Extra
14:13 - I Simpson
14:40 - Ncis: Los Angeles
16:32 - Person Of Interest
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:07 - Studio Aperto Mag
19:23 - Hawaii Five-0
20:27 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:15 - Le Iene
01:23 - Teen Killers - Shane Cunningham - Una Festa Insanguinata
02:12 - Studio Aperto - La Giornata
02:23 - Ciak News
02:27 - Sport Mediaset - La Giornata
02:46 - Camera Cafe'
03:01 - Mayday: Air Disaster
05:08 - Visti Dal Cielo
05:57 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

